

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

Gente che non si arrende

Mirandola nel decennale del sisma

10 anni da quei tragici giorni, in cui la vita della comunità mirandolese cambiò per sempre, segnata dal tributo in vite umane e distruzione che pagò il territorio. Comunità, che però ha saputo rialzarsi con coraggio, forza e quella determinazione che insita nelle nostre genti non la fa arrendere mai. Lo ha riconosciuto il Capo dello Stato, ritornando in visita in queste terre in occasione del decennale del Sisma del 2012. Mirandola, nelle sue parole è la gente che ha reagito con laboriosità, desiderio di rinascita e solidarietà: i sentimenti più forti per affrontare e superare disperazione e difficoltà.

pag.

MIRANDOLA

6

DECENNALE
DEL SISMA

APPROFONDIMENTO

La fiera dei record nel decennale del sisma: Mirandola cresce e guarda avanti

Un evento che ha coinvolto tutta la comunità e il territorio e che ha aperto una importante stagione

L'edizione 2022 della fiera di Mirandola ha superato di gran lunga i livelli raggiunti nelle edizioni pre-Covid. Questo grazie ad un calendario ricco di eventi capace di attrarre persone dalla nostra e dalle province limitrofe, ma anche ad una partecipazione corale di tutte le anime della nostra comunità. Dal mondo del volontariato al commercio, dalle società sportive a quelle culturali. A tutti va il grazie del sindaco e dell'Amministrazione, perché questa che ci lasciamo alle spalle è stata una fiera memorabile, che ci ha unito emozionando e che porteremo nel cuore. Di comunità lo sono anche le celebrazioni per il decennale del sisma. Non solo eventi per ricordare, ma occasioni per fare scoprire soprattutto alle nuove generazioni che hanno vissuto Mirandola solo nel post sisma, una città che mano a mano si sta spogliando dei grandi cantieri della ricostruzione e sta tornando, se possibile, più bella di prima e con tanti servizi in più. Abbiamo inaugurato la nuova



IL PIACERE DI RITROVARSI TUTTI INSIEME

stazione delle autocorriere e tanti altri spazi saranno riconsegnati alla città. L'Amministrazione coglie il messaggio di fiducia lanciato dal Presidente Mattarella e guarda avanti, consapevole che c'è ancora tanto da fare e che nessuno in questa corsa può rimanere indietro.

pag.

SPECIALE FIERA

4

INTERVISTA A
JURY CHECHI

D&G
motorS



VEETURE
IN PRONTA
CONSEGNA



DISPONIBILI IN SALONE VIA 2 GIUGNO 68/70 - MIRANDOLA ☎ 0535 20301

Referendum abrogativi del 12 giugno: quando si vota, chi può votare, per cosa, il quorum, le modalità

Tra i quesiti proposti: l'incandidabilità dopo la condanna, la custodia cautelare durante le indagini, la separazione delle carriere



Il 12 giugno 2022 si terrà un Referendum Costituzionale sulla Giustizia. Le operazioni di voto avranno luogo nella sola giornata di **domenica 12 dalle ore 7:00 alle ore 23:00**. Possono votare tutti i **cittadini italiani** iscritti nelle liste elettorali del Comune e che avranno compiuto il 18° anno di età entro il 12 giugno 2022.

La diciottesima tornata referendaria abrogativa nella storia della Repubblica avrà luogo per abrogare o mantenere in vigore i testi di legge relativi a:

1. **Incandidabilità dopo la condanna** – il referendum chiede di abrogare la parte della Legge Severino che prevede l'incandidabilità, l'ineleggibilità e la decadenza automatica per parlamentari, membri del governo, consiglieri regionali, sindaci e amministratori locali nel caso di condanna per reati gravi.

2. **Custodia cautelare durante le indagini** – si chiede di togliere la "reiterazione del reato" dai motivi per cui i giudici possono disporre la custodia cautelare in carcere o i domiciliari per una persona durante le indagini e quindi prima del processo.

3. **Separazione delle carriere**

– Questo quesito del referendum chiede lo stop delle cosiddette "porte girevoli", impedendo al magistrato durante la sua carriera la possibilità di passare dal ruolo di giudice (che appunto giudica in un procedimento) a quello di pubblico ministero (coordina le indagini e sostiene la parte accusatoria) e viceversa.

4. **Valutazione degli avvocati sui magistrati** – il quesito chiede che gli avvocati, parte di Consigli giudiziari, possano votare in merito alla valutazione dell'operato dei magistrati e della loro professionalità.

5. **Riforma Consiglio Superiore della Magistratura** – si chiede che non ci sia più l'obbligo di un magistrato di raccogliere da 25 a 50 firme per presentare la propria candidatura al Consiglio Superiore della Magistratura.

Per la validità del referendum abrogativo è obbligatorio che vada a votare la metà più uno degli elettori aventi diritto, in caso contrario le norme per le quali il quorum non viene raggiunto resteranno in vigore.

L'elettore deve **presentarsi al seggio con un documento di identità valido e la tessera elettorale**. Chi non ha la tessera o l'ha smarrita può richiederla all'ufficio elettorale del comune di residenza.

Per quanto attiene la **modalità di voto**, ciascun elettore può:

- apporre un segno sul **SI** se desidera che la norma sottoposta al Referendum **sia abrogata**;
- apporre un segno sul **NO** se desidera che la norma sottoposta a Referendum **resti in vigore**.

Sarà necessario rispettare le

prescrizioni anti Covid-19 impartite dal Ministero dell'Interno e della Salute, inerenti il protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni referendarie dell'anno 2022. **Gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di isolamento per Covid-19 non possono recarsi a votare**, ma potranno fare richiesta al proprio Comune di iscrizione nelle liste elettorali di votare al proprio domicilio. Per informazioni contattare l'Ufficio Elettorale del Comune: elektorale@comune.mirandola.mo.it, tel.053529505.

Per votare è necessario presentarsi al seggio con la Tessera elettorale e un documento d'identità personale (carta d'identità, patente, passaporto). Nel caso in cui l'elettore non sia in possesso della Tessera elettorale, o abbia esaurito gli spazi per i timbri, può richiederne una nuova all'Ufficio elettorale comunale in via Giolitti n.22, dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:30, venerdì 10 e sabato 11 giugno dalle ore 9:00 alle ore 18:00, e il giorno delle votazioni durante tutto l'orario di apertura dei seggi elettorali.

I certificati medici per il voto con accompagnatore, sono rilasciati dall'AUSL, Servizio di Medicina legale/Igiene Pubblica, previa visita prenotabile al CUP, farmacie o numero verde 800 239123.

I certificati possono essere richiesti senza prenotazione presso l'ambulatorio di Medicina Legale dell'Ospedale di Mirandola, martedì 7 giugno 2022 dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Domenica 12 giugno dalle ore 12:30 alle ore 13:30, presso la sede Municipale di via Giolitti n.22, sarà

presente un medico per il rilascio dei certificati al fine di consentire il voto con accompagnatore per gli elettori impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto.

Gli elettori affetti da grave infermità o che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, o affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio del trasporto pubblico che i comuni organizzano in occasione delle consultazioni elettorali, possono avvalersi del voto domiciliare. La Croce Blu svolge un servizio gratuito di trasporto degli elettori che, per motivi di salute, hanno difficoltà a raggiungere dalla propria abitazione la sede del proprio seggio elettorale. Per richiedere il servizio della Croce Blu è necessario contattare preventivamente il n.053520104. Gli orari del servizio saranno comunicati sul sito del Comune.

Per consentire l'allestimento dei seggi elettorali, gli ambulatori medici delle frazioni di Mortizzuolo e Tramuschio saranno chiusi da giovedì 9 a martedì 14 giugno 2022.

Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Elettorale del Comune (tel.053529505, email: elektorale@comune.mirandola.mo.it), o consultare il sito:

- del Comune www.comune.mirandola.mo.it;
- della Prefettura di Modena: www.prefettura.it/modena/multidip/index.htm;
- del Ministero degli Interni: dait.interno.gov.it/elezioni



VARI TIPI DI IMPASTO A LUNGA LIEVITAZIONE

SERietà E PROFESSIONALITÀ

LOCALE CLIMATIZZATO

VERANDA ESTIVA

SERVIZIO AI TAVOLI, ASPORTO E DOMICILIO

CHIUSO IL LUNEDÌ

PRENOTAZIONI WHATSAPP: 353 40 71 234





MIRANDOLA

SPECIALE FIERA DI MIRANDOLA

218esima edizione della Fiera: il successo di una manifestazione che è nel cuore di tutti i mirandolesi

È stata l'edizione del ritorno alla normalità. Non solo perché finalmente le regole per il contrasto al Covid si sono decisamente allentate, ma soprattutto perché le piazze e le strade del centro si sono nuovamente riempite di persone, soprattutto famiglie, che hanno confermato quanta voglia ci sia da parte di tutti di stare insieme, di uscire e di ritrovarsi.

Che si trattasse di un recital - apprezzatissima l'esibizione-racconto del paroliere Mogol -, di uno spettacolo di cabaret, di una presentazione di un libro, dei colorati stand commerciali, la gente ha partecipato con entusiasmo. Presi letteralmente d'assalto gli stand gastronomici dove, spostandosi di pochi metri, si poteva fare un virtuale giro del mondo, partendo dai tradizionali maccheroni al pettine arrivando sino alla carne argentina alla griglia per poi tuffarsi in un diafano e buonissimo borlengo. La Fiera è sinonimo di festa e divertimento, da sempre però è anche una vetrina importante per far conoscere attività utili per la comunità. L'Azienda Usl di Modena per l'occasione, ad esempio, ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Galilei di Mirandola organizzando momenti di sensibilizzazione contro il fumo. Massiccia e appassionata anche la presenza del mondo del volontariato attivo sia in ambito sociale che sportivo.

La 218esima edizione della Fiera di Mirandola si può quindi archiviare come il successo di una comunità intera che, ancora una volta, ha saputo ritrovarsi. Un grande plauso, infine, a tutti coloro che a vario titolo, partendo dai volontari, hanno dato il loro entusiastico apporto alla riuscita manifestazione.



L'invasione pacifica delle vie del centro storico



Alla Fiera di Mirandola, Jury Chechi, il signore degli anelli, continua a incantare il pubblico

Ospitato da CNA, ha parlato anche della sua indimenticabile esperienza nel villaggio olimpico e della sua seconda vita come ex atleta

Jury Chechi è stata una delle stelle che più hanno brillato durante la Fiera. Il pretesto per ospitarlo è stato offerto dalla pubblicazione del suo libro "Codice Jury", un manuale per restare in forma a qualunque età. In realtà l'intervista promossa da CNA, si è trasformata in una piacevole chiacchierata sull'esperienza di vita di uno dei più grandi campioni che il nostro paese abbia saputo esprimere nella ginnastica e non solo.

Davanti a un pubblico delle grandi occasioni Chechi si è raccontato con grande sincerità. Tra i temi toccati i grandi sacrifici che ha dovuto fare, al di là dei gravissimi infortuni che ha subito, per arrivare ai vertici. "Non credo di dover parlare di sacrifici, piuttosto ho fatto delle scelte che erano funzionali ad un obiettivo. Questo non significa ovviamente che io non abbia svolto una vita diversa da quella di tanti miei coetanei, ma ripeto si è sempre trattato di una scelta". Con

altrettanta franchezza ha parlato delle sue due vite, la prima quella dell'atleta di altissimo livello che si è tolto l'enorme soddisfazione di vincere due medaglie olimpiche, una d'oro ad Atlanta nel 1996 e una di bronzo ad Atene nel 2004. La seconda come persona normale, come marito e padre di due figli. "C'è un momento in cui senti che non hai più gli stimoli necessari. Allora ho deciso di smettere. Credo di averlo fatto nei modi e nei tempi giusti. Ancora oggi incontro persone che mio dicono grazie per quello che ho fatto. Ovviamente ne sono felice, ma devo essere sincero. Oggi mi è chiaro questo ruolo, allora, quando gareggiavo, c'era alla base una scelta fortemente egoistica: volevo vincere. Già da bambino in un tema scrissi che avrei vinto alle Olimpiadi. Con l'abbandono dell'attività agonistica tutto è cambiato. Prima di tutto ho accettato che le emozioni provate nello sport non le avrei più vissute e ho capito che non avrebbe avuto senso continuare a cercarle perché sono irripetibili. Oggi mi sento più libero. Continuo ad avere tanti progetti che mi appassionano, ma di certo non c'è più quella pressione alla quale la mia mente e il corpo erano sottoposti."

Inevitabili anche un paio di domande che direttamente e indirettamente, richiamano l'attualità. **Cosa pensi dell'esclusione degli atleti russi dalle competizioni internazionali?** "Comprendo lo spirito, ma da ex atleta non condivido questa scelta. Di norma parliamo di giovani che praticano uno sport ad alto livello, che s'impegnano tanto



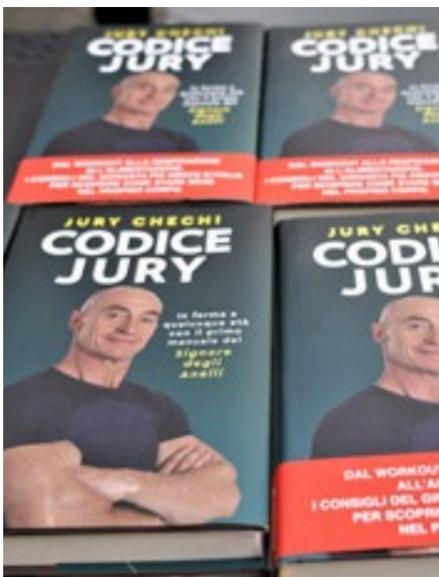
per centrare un obiettivo sportivo che nulla ha a che vedere con la politica. Inoltre, non penso che decisioni di questo tipo, al di là del valore simbolico, possano incidere davvero sui comportamenti dei capi di governo."

Tu che hai frequentato in più occasioni il villaggio olimpico, che ricordi hai e pensi che da quel tipo di situazione si possa trarre qualche insegnamento? "Credo che sia una delle esperienze più belle e formative della mia vita. Davvero nel villaggio olimpico si vive un'atmosfera unica. Tutte le differenze si azzerano: entri in contatto con culture profondamente differenti. A prevalere è la curiosità, la voglia di conoscersi. Ricordo due episodi emblematici. Il primo: la nazionale israeliana, sempre seguita in modo attento e discreto dalle guardie del corpo, ad esempio, in mensa

si accomodava allo stesso tavolo dei palestinesi. Tra loro discutevano, si confrontavano in modo sereno. Il secondo riguardo lo spazio dedicato al culto religioso. Gli organizzatori avevano fornito un programma che prevedeva degli spazi temporali riservati alle varie religioni; in realtà in modo molto naturale tutti, con grande rispetto reciproco, si mescolavano tra loro."

Una grande lezione. "Sì, credo proprio di sì: se fosse possibile nel percorso di ciascuno noi ci dovrebbe essere la possibilità di vivere in un contesto di quel genere. Probabilmente questo aiuterebbe ad affrontare i conflitti con un approccio decisamente diverso."

Parole sagge e illuminanti di un campione che ci aiuta a riflettere e che non si limita a spiegarci come a rimanere in forma applicando il Codice Jury.



Un 'amarcord' della Fiera di Mirandola: la zirudella di Bosì



Just'n Bosì era il titolare de l'"Ustaria di du Mor" di San Martino Spino e negli anni '50, era sua abitudine intrattenere i clienti ed amici cantando con la sua bella voce, brani operistici romanze, recitando poesie e zirudele in dialetto e in italiano diffuse tramite volantini distribuiti nei mercati, nelle sagre e nelle fiere, o imparati a memoria da cantastorie girovaghi, come Taiadela che in bicicletta di bar in bar che veniva da Ceneselli di Rovigo o Giuanin l'orb, che veniva da Gavello ferrarese ed era zio del calciatore del Torino e della nazionale Fabrizio Poletti.

Un distributore di questi fogli volanti era il mirandolese Vecchi Bruno, anche lui cantastorie.

Dalla collezione di vecchi fogli colorati, rotti perché mille volte ripiegati, abbiamo trovato la zirudella della nostra Fiera.

Nordic Walking: in Fiera con i bastoncini per riscoprire la città

Un percorso cittadino per connettere le persone al verde di Mirandola. Circa novantina le presenze, tra iscritti e chi per la prima volta partecipava, nell'iniziativa organizzata in occasione della Fiera dall'ASD Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese. Un percorso di alcuni chilometri per riscoprire le aree verdi della città ed in particolare il grande parco della Favorita, sconosciuto anche a molti mirandolesi. Proprio al parco la Favorita i prossimi 12 e 13 giugno si svolgeranno i corsi base (per informazioni Elena Budri 3386216834). Il 12 giugno alle ore 9.00 prevista anche una camminata mattutina nell'ambito del Food Festival di San Prospero (per informazioni Zita Somogij 3937881031). Il 17 giugno invece sarà organizzata una camminata al Giardino botanico La Pica per la Fiera di San Felice.



Ecco il prezioso mosaico raffigurante Giovanni Pico della Mirandola presso il palazzo Ex Sorelle Marchesi

Lo scorso giovedì 12 maggio è stato scoperto, in concomitanza all'inaugurazione della 218esima edizione della Fiera cittadina, presso il palazzo Ex Sorelle Marchesi di piazza Costituente, a fianco del palazzo Municipale, il prezioso mosaico raffigurante Giovanni Pico della Mirandola, ispirato ad una vetrata della Chiesa di San Francesco con l'effigie del grande filosofo, andata purtroppo perduta a causa del sisma del 2012, frantumata sotto il peso e le macerie del campanile.



"In dono all'incrollabile tenacia dei cittadini mirandolesi nel decennale del sisma" è quanto riportato sulla targa posta al lato del mosaico stesso, realizzato e donato ai mirandolesi dalla ditta Budri Marmi. Presenti oltre al sindaco, l'artista Gianmarco Budri, Luca Zaccarelli (di General Edil, ditta proprietaria del palazzo Ex Sorelle Marchesi) e Claudio Sgarbanti (Vice Presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico).

Ed è proprio a quest'ultimo, grande conoscitore della storia e della cultura mirandolese che si è potuto riprodurre fedelmente l'immagine andata distrutta. Sgarbanti, tra i materiali dell'ex cartoleria 'Della Zoe', aveva trovato un segnalibro con la riproduzione dell'immagine della vetrata della chiesa con Giovanni Pico. Immagine che con un importante lavoro è stata riprodotta nel mosaico delle stesse dimensioni della vetrata. Un mosaico di alto livello artistico realizzato, sotto la guida dell'artista Gian Marco



Budri, con la tecnica della scuola di mosaico di Ravenna. "Si tratta di un mosaico realizzato in smalto vetroso. Sostanzialmente pizze di vetro di varie tonalità tranciate a mano ed utilizzate per comporre l'immagine da mosaicisti esperti". Nella posizione in cui si trova, l'immagine riflette la luce del sole al tramonto e letteralmente splende sulla piazza in uno degli angoli più belli della città. Il giorno della presentazione una rosa, offerta

dal fioraio Morselli, è stata deposta in omaggio al grande filosofo.

"La vetrata con l'immagine di Pico fu realizzata nel 1933 dalla ditta Zennari di Milano e fu descritta in un opuscolo pubblicato nel 1934" - ha ricordato Claudio Sgarbanti. "In tale opuscolo, in riferimento alla vetrata numero 5, Giovanni Pico viene definito 'la fenice degli ingegni, entrato nella storia universale del pensiero umano e del sapere enciclopedico.'"

L'addio a Tiziano Aleotti, il ricordo degli amici e dei soci della Pico



Il 12 maggio si è spento a 73 anni nella sua Mirandola Tiziano Aleotti, conosciuto e stimato per le tante attività di volontariato alle quali si è dedicato nel corso della sua vita con un impegno gratuito e appassionato.

Tra i soci fondatori della Polisportiva G. Pico nel giugno del 1971 e del Comitato Unitario delle Polisportive negli anni '90, Tiziano ha sempre avuto una grandissima passione per lo sport, che fin da giovane ha praticato giocando a calcio nella Mirandolese. Poi il basket, che negli anni ha seguito come allenatore e dirigente facendo crescere il settore nella Polisportiva G. Pico e accompagnando centinaia di bambini e ragazzi nella passione per lo sport. Per molti anni ha fatto parte della Consulta del volontariato del Comune di Mirandola come referente dell'area sportiva. Ha

ricevuto dal Coni la Stella di bronzo per meriti sportivi. Per Tiziano lo sport non era solo il risultato finale, vittoria o sconfitta, prestazione atletica o tecnica. Era altro: rispetto delle regole, ma prima ancora gioia, inclusione, rispetto degli altri, dell'ambiente, dell'avversario in campo, coinvolgimento di tutti i bambini e ragazzi nessuno escluso, con un'attenzione speciale per quelli con qualche difficoltà.

Ha incarnato davvero lo spirito del volontariato, non tirandosi mai indietro di fronte a qualsiasi necessità o richiesta, dalle più semplici a quelle più impegnative, con quel suo modo a volte un po' "da orso", ma sempre disponibile. Una persona su cui si è sempre potuto contare.

Oggi sono in tanti a stringersi alla moglie Mirta e alle figlie Daniela ed Erika e a ricordarlo con affetto e riconoscenza. Buon viaggio Tiziano!

I volontari, gli amici e i collaboratori delle associazioni mirandolesi

SisMa Duemila Dodici
 Comune di Mirandola
 DOCUMENTAZIONE SISMA EMILIA 2012

"memorie dal sisma"
2012-2022

Mostra multimediale
 Palazzo ex Cassa di Risparmio
 Piazza Matteotti
 Mirandola (MO)
 20 Maggio - 17 Luglio 2022

Orari di apertura
 Sabato, Domenica e Festivi
 10.00-13.00 e 15.00-20.00
 Martedì e Venerdì
 21.00-23.00
 20 maggio
 16.00-23.00
 21 e 29 maggio
 9.30-13.30 e 15.30-20.00

Ingresso libero

Informazioni:
 0522/261111
 www.comune.mirandola.mo.it
 www.polisportivagpico.it

Gli eventi del decennale del sisma: Mirandola celebra la memoria e ricostruisce il suo futuro

Il 20 maggio scorso, a dieci anni dal giorno della terribile prima scossa di terremoto che sconvolse radicalmente l'Area Nord, la città di Mirandola ha visto l'avvio del nucleo centrale delle tante iniziative programmate da mesi dal Centro Documentazione Sisma, di cui il Comune è sede e capofila per l'Area Nord.

Una serie di iniziative strutturate per andare oltre il periodo delle celebrazioni del Decennale. Del resto il progetto del Centro Documentazione Sisma, gestito dall'Amministrazione Comunale di Mirandola, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, e che ha coinvolto Ucmn e gli Atenei della regione, è un progetto pluriennale che pone al centro la memoria del sisma nella sua proiezione futura. In una prospettiva che va oltre la ricostruzione, considerandola una occasione per la riscoperta della propria città, del territorio e di tutti gli elementi identitari, sociali, culturali e urbani che la caratterizzano. Coinvolgendo l'intero tessuto sociale ed economico mirandolese



(scuole, Curia, aziende del territorio), e puntando soprattutto alle nuove generazioni.

È in questa ottica che vanno lette le varie iniziative proposte: dai convegni alle visite ai cantieri, dalle opere di Street Art realizzate

da artisti di fama così come dagli studenti delle scuole, alle visite delle classi ai monumenti e ai luoghi simbolo della devastazione del sisma e della ricostruzione.

Dopo la presentazione delle iniziative, il 12 maggio scorso, a San

Possidonio, alla presenza dell'Assessore alla cultura e all'istruzione del comune di Mirandola e del Dott. Paolo Campagnoli, coordinatore del Centro, il calendario di eventi a Mirandola è entrato nel vivo nel fine settimana tra il 20 e il 22 maggio. Con l'inaugurazione della mostra "Memorie dal Sisma", allestita presso il palazzo completamente ristrutturato e riconsegnato alla città, ex sede della Cassa di Risparmio di Mirandola, e con due convegni a carattere regionale e nazionale, aperti a tutti e ai quali abbiamo dedicato spazio nelle prossime pagine: il primo sul concorso di progettazione per il recupero della chiesa di San Francesco, il secondo, multidisciplinare, intitolato 'Le lezioni del sisma', alla presenza del presidente della Commissione nazionale Grandi Rischi prof. Gabriele Scarascia Mugnozza.

Il programma culminerà domenica 29 maggio, nella giornata dedicata alla commemorazione delle vittime del terremoto 2012 con eventi per tutta la giornata.

(vedi programma sotto)

In 5 progetti la riscoperta delle terre colpite dal terremoto

Dal Centro Documentazione Sisma 2012 per Mirandola e l'Area Nord



Un pacchetto di progetti realizzati in occasione del decennale del sisma ma che costituiscono un patrimonio per il futuro.

È quello elaborato dal "Centro Documentazione Sisma Emilia 2012" - di cui fanno parte oltre al Comune di Mirandola anche Regione, l'UCMAN (Unione Comuni Modenesi Area Nord), e le Università di Bologna, Ferrara, Parma e Modena-Reggio.

I **ciclopercorsi della ricostruzione** costituiscono una rete di 16 itinerari tematici intercomunali, connessi alla "Ciclovia del Sole" e alla "Ciclabile Provinciale ex SEFTA".

Cantieri aperti è un altro progetto di scoperta, complementare a quello dei "Ciclopercorsi". In questo caso i protagonisti saranno i singoli edifici danneggiati dal sisma. A gruppi si entrerà in fabbricati pubblici e privati per una visita guidata ai lavori in corso o completati.

Memorie dal sisma: la mostra allestita al palazzo della Cassa di Risparmio ripercorre attraverso immagini fotografiche e video, la storia delle Comunità.

Attività convegnistica: curata da UNIMORE e alla quale parteciperanno docenti delle quattro Università emiliane che fanno parte del Centro Documentazione Sisma.

Atlanti del Centro Documentazione Sisma Emilia 2012: collana editoriale con volumi tematici.





28.05.2022 - MIRANDOLA

OPEN DAY DEL TECNOPOLO TPM MARIO VERONESI DI MIRANDOLA

Via 29 maggio, 6 - Dalle ore 9.30

Il progetto del Tecnopolo TPM Mario Veronesi di Mirandola nasce a seguito del sisma del 2012 per portare laboratori di ricerca, tecnologie e nuove competenze nel Distretto Biomedicale a favore delle imprese e per sostenere la nascita di startup innovative. A dieci anni dalla sua ideazione il TPM e i suoi laboratori aprono le porte a chi, impresa o privato cittadino, desidera conoscerci e ascoltare cosa sia stato fatto in questo decennio.

L'iniziativa è organizzata su 3 turni (9,30 | 10,30 | 11,30) previa prenotazione al link: <https://bit.ly/TPM280522>








Le lezioni del sisma: "Il terremoto ci ha insegnato tanto"



"Erano passati più di 500 anni dall'ultimo forte terremoto che colpì queste terre e pensavamo che non potesse accadere con quella forza, e invece è accaduto.

Una delle lezioni che il sisma ci ha dato è che i terremoti, anche in queste zone, possono accadere e ripetersi, anche se con cadenza non prevedibile. Ed è partendo dall'analisi di ciò che è accaduto, dalla conoscenza delle strutture tettoniche sotto di noi e che possono riattivarsi, così come dalla reazione che abbiamo avuto a diversi livelli a livello sociale, economico, di comunità e sul piano della salute non solo fisica ma anche mentale che abbiamo tratto importanti lezioni per il futuro, per la prevenzione e per i modelli di comportamento e di reazione".

Lo ha affermato Mario Soldati, docente Unimore, coordinatore del convegno divulgativo multidisciplinare che si è svolto sabato 21 maggio presso il parco di piazza Matteotti volto a focalizzare l'impatto del terremoto

sotto molteplici aspetti. Un evento introdotto dai saluti del sindaco di Mirandola e dagli interventi del Sottosegretario alla presidenza della Regione e dell'Assessore alla cultura del Comune di Mirandola, che ha visto la partecipazione di una importante serie di autorità, tra cui il presidente della Commissione Nazionale Grandi Rischi, Gabriele Scarascia Mugnozza, docenti universitari, medici e della dirigente dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna Rita Nicolini.

Il convegno generale multidisciplinare di sabato 21 è stato il primo dei 10 eventi convegnistici tematici coordinati da Unimore, nella persona del Prof. Mauro Soldati, per il decennale del sisma e ai quali parteciperanno anche

altri docenti di università emiliane.

Nel periodo giugno-novembre si svolgeranno sei sessioni tematiche tenute presso gli altri comuni della Bassa modenese. Gli appuntamenti del mese di giugno prevedono, il giorno 9 a San Felice sul Panaro l'appuntamento sul tema 'Storia, Urbanistica e Topografia' coordinato dalla professoressa Berselli dell'Università di Parma. Il giorno 23, a Concordia, sul tema relativo agli aspetti medici e psicologici, il docente Unimore Loris Vezzali.

Concluderanno l'intensa attività convegnistica, aperta dall'evento principale a Mirandola, le giornate didattiche autunnali dedicate alle scuole superiori di Mirandola e di Finale Emilia accompagnate dall'allestimento della mostra didattica 'Io non tremo'.



Approfondimento sul convegno 'Le lezioni del sisma' e sulla chiesa di San Francesco sulla pagina Facebook L'Indicatore Mirandolese, sul sito www.indicatoreweb.it e nel prossimo numero del giornale.

Chiesa di San Francesco: a Gnosis il progetto di recupero

È stato il concorso di progettazione preliminare per la conservazione, il recupero e la valorizzazione della chiesa di San Francesco il tema della giornata di studio inserita nel palinsesto delle iniziative organizzate per il decennale Sisma Emilia 2012 a Mirandola. L'evento, organizzato dall'Amministrazione comunale di Mirandola e il Segretariato Regionale del Mic, con il contributo del suo direttore Architetto Corrado Azzollini, si è tenuto venerdì 20 maggio, presso il giardino della ex Cassa di Risparmio,

in piazza Matteotti, introdotto dal Vicesindaco di Mirandola. A dieci anni dal sisma che danneggiò pesantemente l'edificio di culto, ha fornito l'occasione per confrontarsi con i progetti candidati per il suo recupero e conoscere, attraverso le parole dei tecnici diretti interessati, il progetto vincitore del concorso bandito dal Ministero della Cultura. La proclamazione del vincitore è arrivata a tarda serata e ha decretato che sarà la Gnosis, società di architettura, a realizzare il progetto definitivo-e-

secutivo dell'intervento di restauro. Si tratta di una fase importante nel percorso di recupero e restituzione della chiesa più antica di Mirandola, uno dei simboli identitari della città. Al progetto di recupero e ai progetti presentati è dedicata una sezione all'interno della mostra 'Memorie del sisma', all'interno del palazzo ristrutturato della Cassa di Risparmio di Piazza Matteotti. L'ex chiostro della chiesa, sarà invece sede del primo appuntamento di cantieri aperti, sabato 28 e domenica 29 maggio.



Il bus tour dei monumenti della città: studenti come guide



Grande successo ed entusiasmo per un'iniziativa perfettamente riuscita. In linea con la volontà - filo conduttore delle iniziative legate al decennale del sisma promosse dal Comune di Mirandola - di coinvolgere gli studenti. Il tour di Mirandola su bus panoramico ha registrato una grande partecipazione. Formula semplice e allo stesso originale. Il tour dei monumenti simbolo della città e duramente colpito dal sisma con la guida degli studenti della scuola media Montanari. Undici i tour organizzati nel fine settimana del 21 e 22 maggio. Partendo da piazza Costituente gli studenti hanno accompagnato i passeggeri in nove punti dai quali osservare, dal bus panoramico, gli edifici simbolo della città: dalla Chiesa di San Francesco al Palazzo comunale, dal Castello al Duomo fino alle ex-scuole elementari.

ENRICO

TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

“Memorie dal Sisma”, la mostra che emoziona: a Mirandola fino al 17 luglio



Un'imperdibile mostra nel prestigioso contesto ristrutturato del palazzo ex Cassa di Risparmio di Mirandola. "Memorie del Sisma", curata dal Centro Documentazione Sisma Emilia, è aperta al pubblico dal 20 maggio scorso, in concomitanza col convegno "Chiesa di San Francesco di Mirandola", dedicato al concorso di progettazione preliminare per la conservazione, il recupero e la valorizzazione della chiesa di San Francesco.

La mostra multimediale che racconta in immagini e video, da osservare su grandi schermi, la

storia delle comunità colpite dai terremoti del maggio 2012 e in particolare quella dei beni culturali danneggiati, è visitabile fino al 17 luglio.

È divisa in tre sezioni. La prima sezione propone nel cuore del cratere sismico i materiali multimediali della mostra "Terrefirme. Emilia 2012. Il patrimonio culturale oltre il Sisma". Una narrazione fortemente suggestiva ed emozionale - data dai video e dalle immagini fotografiche - che accompagna chi le osserva alla scoperta delle caratteristiche del patrimonio

culturale emiliano, con i danni che ha purtroppo subito e le attività che, a seguito delle scosse sismiche e poi nei difficili mesi dell'emergenza, sono state prontamente messe in atto per la sua tutela e per consentirne infine il recupero futuro.

La seconda sezione - a cura del Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Mic - racconta una tappa del percorso di recupero e restituzione del patrimonio architettonico, attraverso l'esposizione dei cinque progetti finalisti del "Concorso per il restauro della mirandolese Chiesa di San Francesco", una delle chiese francescane più antiche d'Italia.

La terza e conclusiva sezione sintetizza l'esperienza del Progetto "Crateri", vincitore nel 2019 dell'avviso pubblico dell'IBC (Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna) volto alla riattivazione di spazi in disuso nei Comuni colpiti dai sismi del 2012.

Orari di apertura della mostra:
Sabato, domenica e festivi 10-13 e 17-20
Martedì e Venerdì 21-23.
Il 29 maggio 9-13 e 15-20.



A DIECI ANNI DAL SISMA COME STANNO LE IMPRESE?

Giovedì 26 maggio, alle ore 17.30 presso i Giardini della ex Cassa di Risparmio di Mirandola, i rappresentanti delle associazioni di categoria del territorio (Confesercenti, Confcommercio, CNA e Lapam), incontrano i rappresentanti delle istituzioni. Patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Mirandola e dall'Unione dei Comuni dell'Area Nord, la tavola rotonda vuole essere un momento di confronto sull'evoluzione delle imprese del territorio dopo il sisma che ha 'cambiato' l'intera comunità.






Cantieri Aperti 2022

Visite guidate nei luoghi della ricostruzione

Mirandola

EX CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO
Piazza Garibaldi
Sabato 20 e Domenica 29 maggio
Inizio visite ore 9:30 - 10:30 - 11:30 - 15:00 - 16:00

LOGGIA DEI PICO (Sede storica del Comune)
Piazza Costituente
Sabato 11 e Domenica 12 giugno
Inizio visite ore 9:30 - 10:30 - 13:30 - 15:00 - 16:00

TEATRO NUOVO
Piazza Costituente
Sabato 10 e Domenica 11 settembre
Inizio visite ore 9:30 - 10:30 - 13:30 - 15:00 - 16:00

Visite guidate a gruppi con prenotazione obbligatoria presso Biblioteca Comunale via mai (biblioteca@comune.mirandola.mo.it) o telefonando allo 0535 29703 (il lunedì dalle 14 alle 19 e dal martedì al sabato dalle ore 9:00 alle 12:00)

Visite a cura di arch. Michela Di Leva, con la collaborazione di "Associazione La Nostra Mirandola Onlus"

Per informazioni: www.comune.mirandola.mo.it








HUMAN LIBRARY

Le Voci del Sisma

presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Montanari"
Via Tazio Nuvolari, 4 - Mirandola (Mo)

VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

Dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00

SANITÀ E SOCIALE

Sonia Menghini (Medico dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola - Direttore del Pronto Soccorso)
Stefano Toscani (Ex responsabile del Pronto Soccorso di Mirandola)
Elena Penazzi (Giornalista)
Roberta Roventini (Presidente Rotary)
Guido Zaccarelli (Giornalista)
Nunzio Borelli con Mauro Marazzi (Medici di Base)
Samir Abou Mheri (Medico Cure Primarie Distretto di Mirandola)
Gianni Negrini (Farmacista) con Roberta Roventini (Farmacista)
Luigina Camponero con Giorgia Manfredini (Servizi Sociali UCMAN)

SCUOLA E SOCIALITÀ

Paola Campagnoli (Ex dirigente scolastica Scuola Secondaria di primo grado "F. Montanari")
Paola Cavicchioli (Ex dirigente scolastica Scuola Primaria "D. Alighieri")
Alberto Parrino con Gianluigi Vecchi (Comando Provinciale Vigili del fuoco)
Paola Rossi (Ex docente Scuola Secondaria di primo grado "F. Montanari")
Giorgio Siena (Ex dirigente scolastico Istituto Superiore "Luosi-Pico")
Milena Prandini (Ex dirigente scolastico Istituto Superiore "Gallie")
Alberto Nicolini (Presidente Gruppo RPM - Radio Pico)
Cosimo Quarta (Direttore Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola)
Paolo Belluzzi (Presidente Uisp Provinciale)

ECONOMIA

Davide De Battisti (Direttore Generale Aimag)
Vincenzi Francesco (Presidente Burana)
Guglielmo Golinelli (Onorevole - Segretario XIII Commissione Parlamentare Agricoltura)
Antonio Gelati (Medico Veterinario Ausl)
Giovanni Ivano Zecchini (Direttore del Servizio Veterinario Ausl Provinciale)
Alberto Belluzzi (Ass. Lapam)
Nicola Vincenzi (Gualdi Paolo srl)
Emanuela Zavatti (Manu Taglie Forti - Ass. Confcommercio)
Mauro Bega (Ass. Confesercenti) con Alessandra Lambruschi (Caffè del Teatro)
Natacia Pellacani (Ass. CNA)
Chiara Mai (Ptl Srl)
Barbara Bulgarelli (Democenter - TPM Mario Veronesi)

SABATO 28 MAGGIO 2022

Ore 8,30 - Ricordo delle vittime del Sisma Emilia 2012 in prossimità della targa commemorativa

Dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,00 alle 18,00

ISTITUZIONI

Maino Benatti (Ex Sindaco di Mirandola)
Aurelio Borsari (Ex responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mirandola)
Anna Maria Campagnoli (Coordinamento didattico-organizzativo ITS)
Giuliano Albarani (Ex Presidente del Consorzio per il Festival della Memoria)
Giulio Azzolini (Direttore Tecnico Alchimia Laboratorio di Restauro S.n.c.)
Andrea Baraghini, Emanuela Ragazzi, Bruno Molon (Agenti Polizia Locale di Mirandola)

VOLONTARIATO

Carla Gavioli (Presidente Consulta del Volontariato):
Don Carlo Truzzi (Parroco di Mirandola)
Elvino Castellazzi (Presidente "Società del Principato di Franciacorta")
Renato Infante (Presidente Ass. "Amici della Biblioteca")
Luca Manfredini (Caritas Emilia Romagna) con Loretta Tromba e Giuliana Mecugni (Ass. "Porta Aperta")
Luigi Casetta (Ass. "Croce Blu Mirandola")

EMOZIONI DEL SISMA

Nora Marzi (Psicologa Ausl)
Tiziana Bizzari (Psicologa Ausl)
Paolo Neri (Vice Presidente Stadium Pallavolo Mirandola)
Michele Vanzini (Psicologo e psicoterapeuta),
Enrica Luppi (Psicologa ed arte terapeuta)
Stefano Venturini con Stefano Marchetti (Gruppi Scout di Mirandola - AGESCI)

Ore 11:30 - Conferenza: "La ricostruzione post-sisma oggi" presso l'Aula Magna della Scuola partecipano: Letizia Budri - Assessore lavori pubblici Comune di Mirandola Filippo Molinari - Capo segreteria del Presidente della Regione Emilia-Romagna

Ingresso libero e gratuito. Accesso in base alle vigenti disposizioni anti-covid19.

Il Presidente Mattarella ricorda Mirandola a 10 anni dal sisma: 'Solidarietà chiave della ripartenza'

"Mirandola è stata, insieme a San Felice e Medolla, epicentro della scossa successiva del mattino del 29 maggio, che ha causato il maggior numero di vittime, molte delle quali, come sappiamo, nei capannoni dove si lavorava per riparare le strutture lesionate qualche giorno prima". Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella sua visita nell'Area Nord a dieci anni dal sisma del 2012, ha onorato le vittime e ricordato, nel suo intervento al teatro Facchini di Medolla, lo straordinario valore dimostrato, in tutte le fasi dell'emergenza e della ricostruzione, dalle comunità locali. Con specifico riferimento a Mirandola, rappresentata dal sindaco Alberto Greco.

"I Comuni di questo territorio, e la loro gente, hanno reagito con labilità, col desiderio di rinascita, con la solidarietà che li accompagna". Anzi, dice il Presidente, "la chiave della ripartenza dopo il terremoto è passata attraverso la solidarietà". Mattarella riconosce che in quella che è una delle zone più produttive d'Italia si è riusciti a



'saldare quella frattura, che poteva produrre pesanti conseguenze' per l'economia italiana.

Ora la ricostruzione 'va proseguita, ci sono obiettivi importanti da raggiungere, opere da concludere, programmi da sviluppare' - ha detto.

In questo 'le istituzioni hanno fatto la loro parte', sottolinea poi Mattarella, dal Governo nazionale alla Ue che 'ha anticipato per il terremoto dell'Emilia quella svolta nel segno espansivo e solidale'.

Ora, ha concluso il capo dello Stato, 'è insieme che possiamo

edificare l'avvenire'. Il decennale 'celebra la resilienza di queste comunità e i valori profondi che ne sono la radice'.

Al suo arrivo, il Capo dello Stato ha deposto una corona di fiori sul Monumento in memoria delle vittime del terremoto nel parco di fianco al teatro.

'Oggi ricordiamo le vittime, i tanti feriti, le migliaia di sfollati, le comunità segnate profondamente da smarrimento e da angoscia'. Sentimenti che i tanti bambini di oggi hanno vissuto nel riflesso dei racconti dei loro famigliari. Bambini, tanti, quelli delle scuole elementari e medie che sventolando le bandierine tricolore hanno accolto con entusiasmo l'arrivo e salutato la partenza del Capo dello Stato, omaggiato anche di una pubblicazione realizzata dalle scuole medie nell'ambito del progetto sisma, basato sul racconto del sisma da parte di chi, per età, non lo ha vissuto.

Al termine, Mattarella si è recato a Finale Emilia dove ha visitato la "Stazione Rulli Frulli".

RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI, BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

SHOW ROOM
COMPLETAMENTE
RINNOVATO



PAVIMENTI IN: LEGNO, LAMINATO, LVT

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI. RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

Rivolgiti a noi e risparmi subito

fino al
50%
con lo sconto
in fattura*



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinellileopoldo.it

“Inediti sul terremoto” mostra fotografica di Vanni Calanca alla sala Trionfini



Una foto va guardata, non spiegata. È questa una regola che di norma anche noi diligentemente rispettiamo perché siamo convinti che ogni volta debba essere l'osservatore a completare l'opera,

fondendo il proprio vissuto con la scelta dell'immagine e dell'inquadratura da parte dell'autore. Questa volta però facciamo un'eccezione perché dietro allo scatto che vedete qui a fianco oltre a un famoso fotografo c'è un uomo, un mirandolese, Vanni Calanca che i tragici giorni del sisma li ha vissuti in prima linea accompagnando, armato della sua fedele macchina fotografica Leica, il primo gruppo di Vigili del Fuoco provenienti da Livorno. Ma andiamo con ordine.

La foto è quella della statua della Madonna che per 144 anni - dal 1868, sino al 20 maggio del 2012 - è stata di vedetta sul timpano della facciata dell'oratorio della Beata Vergine della porta. La prima scossa la fece cadere a terra e subito i soccorritori si chiesero se posizionarla dietro

il Duomo dove si stavano raccogliendo oggetti di vario tipo provenienti dalle chiese danneggiate o se lasciarla nei pressi della costruzione da cui era precipitata.

“Io dissi che era più saggio metterla al sicuro nei pressi del Duomo e sottolineai che lasciandola lì ci sarebbe stato il rischio che qualcuno la danneggiasse magari sporcandola con qualche scritta. Prevalse l'idea opposta e così presero la statua e, dato che non aveva un piedistallo, per evitare che potesse cadere la legarono con una corda a un albero” racconta Vanni Calanca. “Pochi giorni dopo, la sera, decisi di uscire con mia moglie per andare a fare due passi in centro, in piazza. C'era un'atmosfera spettrale, nessuno oltre a noi. Fui però colpito dalla statua che trovai immacolata e in più ai suoi piedi aveva diversi mazzi di fiori che nelle ore precedenti avevano appoggiato nell'aiuola che ospitava la raffigurazione della Beata Vergine. Presi la mia macchina fotografica e scattai la foto che oggi è stata scelta per la mostra fotografica” conclude Vanni Calanca.



ISTRUZIONI PER L'USO: QUANDO VISITARLA, GIORNI E ORARI

La mostra fotografica di Vanni Calanca “Inediti sul terremoto” è visitabile sino al 29 maggio ed è allestita presso la sala Edmondo Trionfini in piazza Celso Ceretti 9 a Mirandola.

Nelle giornate di sabato e domenica l'apertura è prevista, la mattina, dalle 10.00 alle 12.00 e il pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30. Durante la settimana, fino a venerdì 27 sarà possibile accedere dalle 17.00 alle 18.30. Per informazioni prenotazioni salatrionfini@gmail.com o telefonare al numero 353 4368402.

“Io fotografo ingaggiato dai Vigili del Fuoco di Livorno”

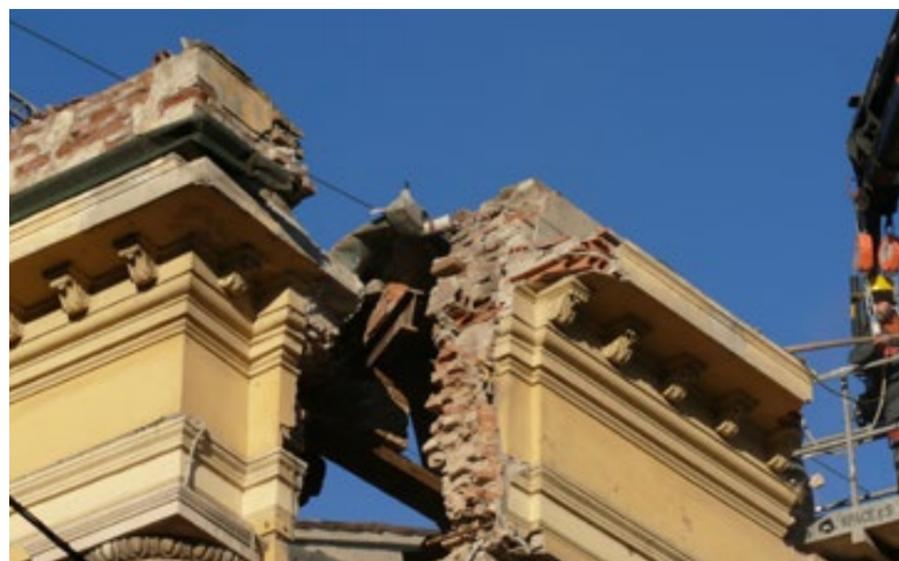
In tutto le fotografie esposte sono trenta. Trenta scatti che nella quasi totalità dei casi sono inedite. Si tratta di immagini che sono frutto dell'intenso lavoro svolto dall'artista pluripremiato Vanni Calanca che per l'occasione fu ingaggiato sul campo dal funzionario tecnico Benedetto Catania dei Vigili del Fuoco di Livorno (nella foto).

“Durante le prime ore, vedendo la mia città ferita non pensai affatto a scattare delle foto. Tutti noi avevamo l'impressione di essere finiti all'interno di un film dai contenuti apocalittici e a prevalere era l'incertezza anche perché nessuno ha mai nemmeno ipotizzato che nelle nostre zone potessero verificarsi fenomeni tellurici di quella gravità” racconta

Vanni Calanca.

E cosa le fece cambiare idea? “Un incontro del tutto inaspettato.”

Cioè? “Io abito a due passi dal Duomo, ero quindi in piena zona rossa. Il giorno successivo la scossa tra i primi mezzi di soccorso ad arrivare da fuori ci furono quelli dei Vigili del Fuoco di Livorno. Dopo aver parcheggiato vicino alla mia abitazione che non aveva subito particolari danni mi venne incontro un signore in divisa che mi guardò con curiosità e subito dopo mi disse: “Ma lei è Vanni Calanca? Lo sa che qualche giorno addietro ho assistito ad una sua presentazione che ha fatto dalle mie parti?” Senza fare nemmeno una pausa aggiunse: “Che ne dice di affiancarci per realizzare una serie di documenti



fotografici per il nostro archivio?” Ci pensai un po', ma non ci volle molto perché decidessi di accogliere la richiesta che mi era stata avanzata anche perché il caso volle che a causa del lavoro che allora svolgevo avevo anche il patentino per salire sulle piattaforme aeree utilizzate per effettuare controlli ad alcune decine di metri d'altezza.”

Che esperienza fu? “Mi trovai in una situazione che suscitava in me sentimenti ambivalenti. Da un lato avevo, se così si può dire, il privilegio di accedere ovunque e di fotografare luoghi che nessun altro in quel momento poteva nemmeno immaginare. Dall'altro c'era il dolore, la sofferenza che nasceva dalla possibilità

di osservare da vicino le ferite più profonde del centro storico così come delle zone industriali. Vedere in alcuni casi edifici a me cari ridotti a un cumulo di macerie era davvero surreale e destabilizzante.”

Oggi però grazie al suo lavoro e al suo occhio di grande fotografo abbiamo la possibilità di vedere immagini ancora inedite che fissano in modo indelebile alcuni dei momenti più dolorosi per la comunità mirandolese. “In un certo senso è un cerchio che si chiude. Qualcuno forse ricorderà che esattamente dieci anni fa, dal 19 maggio al 29 luglio del 2012, avrei dovuto presentare una mia mostra dal titolo ‘L'essenza del ritratto’ - conclude Vanni Calanca.



MIRANDOLA

29 maggio 2012
29 maggio 2022

Decennale Sisma Emilia

Domenica 29 maggio 2022

programma delle iniziative

Ore 9.00 - Piazza della Costituente

Ricordo e commemorazione alla presenza delle Autorità.

Brani a cura della Banda Giovanile "John Lennon" e del Ensemble Augusta

Ore 10.45 - Piazza della Costituente

Flashmob con la Banda Giovanile "John Lennon"

Ore 11.15 - Piazza della Costituente

Concerto della Banda "La Lyretta" di Nus (Valle d'Aosta)

Ore 16.00 - Chiesa di S. Giacomo Roncole

Messa Solenne in ricordo delle Vittime del Sisma

Ore 16.00 - Piazza Chiesa di S. Francesco

Concerto della Banda giovanile sinfonica ANBIMA Regione Emilia Romagna

Ore 17.00 - Piazza Ceretti

Concerto della Banda giovanile della Regione Piemonte

Ore 18.00 - Piazza della Costituente

Concerto della Banda giovanile della Regione Friuli Venezia Giulia

Ore 21.00 - Piazza Conciliazione

"La voce della terra"

Una rassegna di cori in ricordo del sisma - Associazione culturale "Amici della Musica" APS

Nel corso della giornata del 29 maggio è visitabile presso la ex sede della Cassa di Risparmio in piazza Matteotti a Mirandola la mostra "Memorie dal sisma", testimonianza efficace e significativa di quanto avvenuto al paesaggio e al patrimonio culturale del territorio in forza dell'evento sismico.

Sempre il 29 maggio, nell'ambito dell'iniziativa "Cantieri aperti", sono previste visite guidate al Polo Culturale di Mirandola sito nell'ex convento di San Francesco.

Una marcia promossa dal Comitato per la pace e per dire no alla guerra tra popoli

Il 24 aprile scorso, in concomitanza con la marcia straordinaria che porta da Perugia ad Assisi, si è svolta la mini marcia "Passo dopo passo verso la pace..." lungo la Chico Mendez da Mirandola a Medolla.

Seconda manifestazione da quando è scoppiata la guerra in Ucraina, è stata organizzata dal Comitato per la pace di Mirandola in collaborazione con la Parrocchia, le associazioni del territorio e la Pro loco di Medolla. Alla fine del tragitto c'è stato un momento di riflessione attraverso la lettura di tre testimonianze di sopravvissuti a una guerra: una tratta dagli scritti di Liliana Segre, una tratta dal "Diario di Zlata" e una tratta dal libro "Nel mare ci sono i coccodrilli" di Fabio Geda sull'esperienza di Enaiatollah Akbari. Successivamente sono stati distribuiti foglietti colorati su cui ciascuno ha scritto una parola o una breve frase sulla pace. I foglietti



sono stati incollati su due cartelloni in modo da costruire tutti insieme una particolare bandiera della pace. Dopo più di due mesi la guerra continua, non ci sono progressi nelle trattative di pace, molte città sono rase al suolo, non si contano i morti, le attività economiche sono distrutte, su tutto c'è dolore e disperazione. Ecco allora la chiamata,

a far sentire la voce di coloro che pensano che la pace si raggiunge con attività di pace e non con la guerra. Come è stato detto nel discorso di inizio della marcia "Passo dopo passo...", il Comitato per la pace e tutti coloro che lo sostengono, si impegnano a moltiplicare le iniziative di pace, perché non ci si può rassegnare alla guerra. Il Comitato pace è convinto che i problemi fra i popoli debbano essere affrontati secondo le regole del diritto internazionale. Passo dopo passo verso la pace, vuol dire prendersi cura delle vite degli altri, ascoltarli, aiutarli, accoglierli. Vuol dire anche ricordare i valori propri del Comitato per la pace, quelli scritti nello statuto del lontano 2003: pace, diritti umani, uguaglianza, democrazia, solidarietà, dignità, libertà, giustizia, fraternità e che si ritrovano anche nelle Carte fondamentali dell'umanità.

Comitato per la pace di Mirandola

LA VERA STORIA DEL PROFUGO AFGHANO ENAIATOLLAH

"Nel mare ci sono i coccodrilli" è il terzo libro di Fabio Geda che racconta la storia di Enaiatollah Akbari, un ragazzino di etnia hazara nato in Afghanistan: la vicenda parte con la fuga dalle persecuzioni dei talebani che porterà Ena prima in Pakistan, poi in Iran, Turchia e Grecia, fino all'arrivo in Italia dove troverà una nuova famiglia senza però scordarsi dell'amata madre. "Nel mare ci sono i coccodrilli" - edito in Italia da Baldini Castoldi Dallai - è basato su una storia vera, più precisamente sulle interviste fatte dall'autore Fabio Geda a Enaiatollah, il protagonista del romanzo che racconta la sua personale esperienza di vita.

Fondazione nel 2021 erogato oltre un milione di euro

Il Consiglio d'indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ha approvato il Bilancio d'esercizio del 2021. Il bilancio si è chiuso positivamente con un avanzo di esercizio di quasi 3 milioni di euro. Il patrimonio netto della Fondazione è cresciuto di 1,2 milioni e ha raggiunto la consistenza di 125.568.084 milioni di euro.

Nel 2021 la Fondazione ha erogato 1.030.700 euro attraverso 51 interventi in favore della comunità, nei settori dell'arte e cultura, dell'istruzione, del volontariato, della sanità e della ricerca. Dal 1991 al 2021 ha erogato oltre 39 milioni di contributi.

Nel 2021 - ha dichiarato la presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola Giorgia Butturi - in un anno ancora condizionato dall'emergenza Covid-19 e dalle sue conseguenze sull'economia reale, la Fondazione ha garantito un livello di erogazioni coerente rispetto alla programmazione annuale e triennale, supportando il tessuto sociale, sanitario, economico e culturale del territorio dell'Area Nord, ha consolidato il patrimonio, incrementando i fondi per l'attività istituzionale e ha, infine, accantonato prudenzialmente risorse che dovessero rendersi

necessarie per la ristrutturazione del Castello."

"Il risultato è stato superiore all'obiettivo, consolidando quanto già avvenuto nel 2019 e nel 2020 portando gli utili netti del triennio ad oltre 10,5 milioni di euro - ha aggiunto il direttore Cosimo Quarta - il tutto considerando che la gestione del portafoglio finanziario è sempre stata caratterizzata da un approccio prudente, conciliando l'esigenza di conseguire una redditività coerente con gli obiettivi istituzionali con quella di salvaguardare il valore del patrimonio investito."



FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



ECOINCENTIVI
ROTTAMAZIONE
SCONTI FINO A
10.000€

ALIMENTAZIONE	CONTRIBUTO BASE	ECOBONUS ROTTAMAZIONE
Elettriche	3.000€	5.000€
Hybrid	2.000€	4.000€
Termiche		2.000€

GUALDI
motors

Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.
Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

☎ 0535 20 200



GUALDIMOTORS.COM

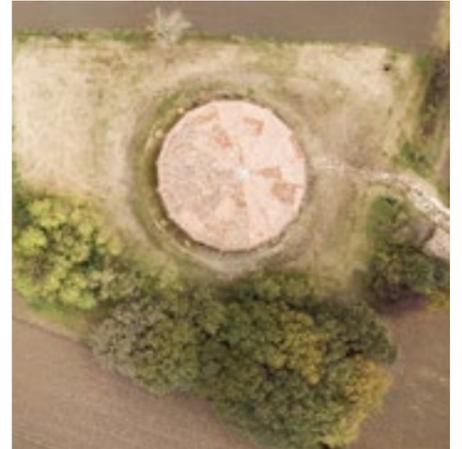
Il Cammino di Valle, progetto fotografico in mostra

A distanza di quasi tre anni dalle ultime attività svolte, l'Associazione mirandolese Il Monocolo ha deciso di proporre nuovamente, presso il Barchessone Vecchio a San Martino Spino, una mostra fotografica dedicata al nostro territorio, alla sua storia e al suo patrimonio naturalistico. Il progetto, realizzato nel 2019, intende focalizzare l'attenzione sulle grandi zone rurali di valle situate nel nostro comune, evidenziando la presenza dell'uomo in

epoche diverse, l'aspetto naturalistico con la sua estesa biodiversità e i segni che l'attività quotidiana nelle comunità ha lasciato e lascia in questi spazi ampi fino all'orizzonte. In un immaginario Cammino di Valle, la natura si avvicina e noi entriamo nella sua realtà più evidente. L'attenzione che riusciremo a dedicarle ci permetterà di scoprire cose che passando di fretta non avremmo mai notato. Rimarremo stupiti da lei e da tutto

ciò che l'uomo, come attento custode, ha compiuto.

Le foto del progetto realizzate da Andrea Capucci, Carlo Benatti, Daniela Smerieri, Elia Bellodi, Emilio De Angelis, Gabriele Giuliani, Isabel Mantovani, Laura Calza, Massimiliano Monaco, Sara Basaglia, Simona Meschieri, Umberto Meschieri sono in esposizione al Barchessone Vecchio a San Martino Spino fino al 15 giugno il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 19.30.



Il Barchessone, centro per vivere e scoprire le valli

Meta e riferimento per le iniziative di carattere ambientale e naturalistico collegate alla Fiera di Mirandola, il Barchessone Vecchio, in località San Martino Spino, rimane per tutta l'estate il centro informativo e di supporto per tutti coloro che vogliono visitare lo straordinario territorio protetto delle Valli Mirandolesi. Aperto nei fine settimana dalle 15.30 alle 19.30, e raggiungibile in auto da via Zanzur, ospita mostre ed esposizioni in

tema ambientale ed offre la possibilità di costruirsi una visita personalizzata seguendo anche i consigli e le indicazioni del personale Ceas. A disposizione cartine ed informazioni dedicate, oltre ad un punto ristoro, valido supporto per organizzare escursioni a piedi e in bicicletta, magari usufruendo anche del servizio di noleggio gratuito.

Le Valli Mirandolesi rappresentano un luogo davvero straordinario per immergersi nella biodiversità di un

territorio unico che insieme alla conservazione e alla tutela della flora e della fauna, mantiene e tutela intatti i segni della presenza dell'uomo, del suo rapporto con la terra, con la natura e con le acque. A disposizione, sul posto, anche una audio guida ideata dal Ceas La Raganella e dalla compagnia teatrale Koinè.

Info (lunedì-sabato 8,30-13), tel 0535-29507-724. Mail ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it



Zanzare: al via la distribuzione dei larvicidi in farmacia

Fondamentale l'azione nelle aree private. Il 50% dei tombini è lì



Con le prime giornate calde del mese di maggio sono comparse le prime zanzare. Già da aprile il Comune di Mirandola ha avviato i trattamenti larvicidi nei tombini pubblici. Ora è di fondamentale importanza l'azione nelle case e nei condomini privati.

Ha preso il via il 20 maggio (fino ad esaurimento delle scorte), la distribuzione alla cittadinanza di campioni omaggio di prodotti larvicidi a basso impatto ambientale. Distribuiti nelle farmacie grazie alla collaborazione di Federfarma Modena, serviranno per arrivare in tutte le aree dove si concentra maggiormente la proliferazione di zanzare. Basta pensare che la metà dei tombini presenti sul territorio comunale si trova in aree private, cortilive o in giardini. La lotta integrata con l'utilizzo dei larvicidi sia nelle caditoie pubbliche che in quelle private, e la rimozione di ogni focolaio larvale, attraverso lo sfalcio regolare dell'erba, lo svuotamento di depositi di acqua piovana e dei sottovasi, e la pulizia delle grondaie, rappresenta l'unica soluzione per ridurre la popolazione di zanzare, fare prevenzione e non spargere sostanze tossiche nell'ambiente. Il Servizio Ceas "La Raganella" del Comune di Mirandola è a disposizione per ogni informazione.

DISTRIBUZIONE DEI CAMPIONI LARVICIDI OMAGGIO FORNITI DAL COMUNE DI MIRANDOLA

DAL 20 MAGGIO 2022
PRESSO LE SEGUENTI FARMACIE:

Mirandola
Veronesi
via Fulvia, 84/88
Farma.Co s.r.l.
via Fogazzaro, 8
Pico s.n.c.
via Tabacchi, 49

Cividale
Del Borghetto s.s.s.
via Punta, 1

Mortizzuolo
Del Buon Consiglio s.n.c.
via Don G. Rettighieri, 21

San Martino Spino
Delle Valli
via Valli, 496



Per informazioni: Comune di Mirandola
Servizio CEAS «La Raganella»
Promozione e Accoglienza Turistica
ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it -
tel 0535 29724 - 507



Mirandola città dal 1597

ceas_laraganella

Per ulteriori informazioni sulle iniziative del Comune di Mirandola visita www.terredeipico.it

Centri Estivi 2022, dal Comune di Mirandola 62.000 euro per rette più leggere, 300 bambini coinvolti

Un supporto di strategica e fondamentale importanza deciso dall'Amministrazione Comunale di Mirandola per contribuire al buon funzionamento e alla qualità dei servizi dei centri estivi e allo stesso tempo capace di garantire la copertura di una parte della retta a carico delle famiglie.

Questo è l'obiettivo dello stanziamento di 50.000 euro, ai quali sono stati aggiunti ulteriori 12.000 euro per il noleggio di tensostrutture destinate alle attività previste nelle ore più calde. Uno stanziamento che l'Amministrazione ha reso noto insieme alla presa d'atto della decisione del CUP (Comitato Unitario Polisportivo che attraverso un bando dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha assunto per tre anni la gestione dei centri estivi), di nominare Vanni Caleffi nuovo Presidente, ruolo fino ad ora affidato a Franca Ganzerli. Al nuovo Presidente Vanni Caleffi è andato l'augurio dell'Amministrazione Comunale di buon lavoro al servizio della Comunità Mirandolese. A Franca Ganzerli i ringraziamenti



dell'Amministrazione per il lavoro profuso, con particolare riferimento alla cura dei centri estivi e dei servizi - pre e dopo scuola - organizzati negli ultimi tre anni, servizi che, lo ricordiamo, sono coordinati e delegati in Unione.

Un risultato importante e non scontato quello raggiunto, in considerazione di tutte le complicazioni provocate dall'emergenza pandemica. "Un cambio di 'diligence' legittimo, tuttavia avvenuto in una tempistica parti-

colare, che non deve in alcun modo modificare la programmazione e la realizzazione dei prossimi appuntamenti in calendario. L'auspicio è quello di una marcata linea di continuità, sia nella qualità del servizio fornito che nelle relative modalità. Una necessità da certificare quanto prima alle famiglie mirandolesi" - ha sottolineato e auspicato l'Amministrazione Comunale che con il proprio contributo ha ribadito l'importanza di un'attività vasta ed articolata che deve continuare ad essere uno stimolo forte in un'estate tutta da vivere, senza ignorare i dati legati al contagio da Covid-19, ma pronti ad accogliere le opportunità legate alla graduale e continua ripresa della socialità e della condivisione.

L'Amministrazione comunale ricorda che le iscrizioni ai centri estivi sono aperte. Per iscrivere i bambini ai centri estivi è sufficiente richiedere il modulo apposito all'indirizzo mail centriestivi.cup@gmail.com Per informazioni Franca Ganzerli 333 3309753 e Morena Gilioli 335 1329141.



MIRASUMMER 2022

A.S.D. COMITATO UNITARIO
DELLE POLISPORTIVE
VIA FULVIA 05 MIRANDOLA - MO

**INIZIO PRIMARIA
DAL 6 GIUGNO**

**INIZIO INFANZIA
DAL 4 LUGLIO**

**3 - 6 ANNI INFANZIA
6 - 14 ANNI PRIMARIA**



FRANCA GANZERLI: 333 3309753
MORENA GILIOLI: 335 1329141



centriestivi.cup@gmail.com



#Mirasummer Mirandola



@mirasummer_2022

**MIRASUMMER
2022**
CENTRO ESTIVO SPORTIVO

Il C.U.P. ha aderito al progetto
conciliazione VITA-LAVORO della
Regione Emilia Romagna



Diavù, sfida accettata: 'vestirà' la scuola di musica

Tra fine maggio e inizio giugno lo vedremo iniziare a trasporre sulle pareti di cemento armato della scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli di Mirandola, che ancora si distinguono dalla parte colorata rossa, la sua opera. Per unire con la Street Art due parti della scuola che oggi appaiono visivamente separate ma con l'obiettivo finale di valorizzare, con una narrazione in immagini e con i canoni della Street Art, le figure di Carlo e Guglielmo Andreoli, ai quali la scuola è intitolata.

Stiamo parlando dello Street Artist Diavù, e del suo progetto per Mirandola arrivato, come altri visibili in città in queste settimane, nell'ambito delle iniziative per il decennale del sisma, su idea e sostegno dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura.

"Nella visita a Mirandola e alla scuola per visionare i luoghi e gli spazi su cui si svilupperà il progetto, e nel confronto con il direttore della scuola, sono rimasto colpito dalla figura di Carlo Andreoli verso la quale ho percepito una certa

affinità. Ho voluto approfondire la sua opera e il suo impegno sociale. Soprattutto in relazione alla didattica e alla volontà di portare al popolo, tra la gente, anche nelle strade, la musica classica. Immagino ai tempi lo sforzo e la fatica nel portare la musica di Bach tra le persone, nelle piazze. Una figura molto interessante di uomo, di artista e divulgatore al quale si affianca quella del fratello Guglielmo, che con la sua morte prematura ci riporta alla tragedia familiare e al mito" - afferma l'artista Diavù.

Elementi che chiaramente prenderanno forma nell'opera che vestirà due pareti della scuola. "Nel sopralluogo fatto mi sono reso conto che la superficie sulla quale lavorare poteva comprendere anche due ampie pareti, comprendendo di fatto la superficie ora non trattata. Ho sottoposto l'idea al Comune e, ovviamente, alla stessa direzione della scuola. Entrambi si sono dimostrati aperti ed entusiasti dell'idea. Lavorerò su questi filoni".

Nei prossimi giorni, quando Diavù inizierà a trasporre sulle pareti



grigie in cemento armato il frutto delle sue elaborazioni, avremo più chiaro che cosa la sua arte riserverà per le immagini che poste di fatto all'ingresso costituiranno, insieme alla parte rossa, la facciata dell'edificio.

David Vecchiato in arte Diavù vive e lavora a Roma. Artista, curatore, filmmaker, cartoonist e musicista, Diavù inizia a produrre regolar-

mente opere di Street Art dal 2007, diventando art director e curatore di diversi progetti artistici. Nel 2010 fonda M.U.Ro. Museo di Urban Art di Roma, che nasce come museo diffuso di Urban Art nei quartieri della capitale. Ha realizzato opere in grandi e piccole città.

Dal 2013 cura la serie di documentari tv sulla Street Art "Muro" per Sky Arte.

L'arte che motiva, riscopre e pervade Mirandola

Già annunciata e presentata da L'Indicatore l'arte di Enrica Mannari arriva a Mirandola. Da una iniziativa dell'assessorato alla Cultura, suoi sono i manifesti motivazionali installati nelle bacheche del Comune. Molti sono già evidenti, molti lo diventeranno nei prossimi giorni. I manifesti non pubblicizzano nulla, sono semplici messaggi motivazionali che possono farci riflettere, che possono rincuorare chiunque si imbatte in loro per le vie della città.



Il 3 giugno sarà un importante giorno per l'arte di strada a Mirandola. Dalle ore 17 nei pressi del teatro, con lato piazza della Costituente, saranno inaugurati e presentati al pubblico i pannelli realizzati dagli studenti dell'Istituto Galilei sotto la guida del Prof. Rosario D'Acri nell'ambito del progetto Risonanze.

Pannelli che rappresentano il modo di vedere e di interpretare gli edifici colpiti dal sisma filtrati dall'arte e dall'occhio dei ragazzi.



NUOVO SUV PEUGEOT 2008

AL VIA I NUOVI ECO-INCENTIVI AUTO!

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it

DEVI SOSTITUIRE LA TUA **VECCHIA CALDAIA**,
IL **CLIMATIZZATORE** O VUOI INSTALLARE
UN NUOVO IMPIANTO **FOTOVOLTAICO**?

CON **SINERGAS**

**RISPARMI
SUBITO**

FINO AL 65%

**E IL RESTO
IN COMODE
RATE !**



**PREVENTIVO
GRATUITO**

**E SENZA
IMPEGNO**



**IMPIANTI
AD ALTA
EFFICIENZA**

**E RISPARMI
PER SEMPRE**



**SCONTO
IMMEDIATO
FINO AL 65%**

**E RISPARMI
SUBITO**



**PAGAMENTO
DILAZIONATO
IN COMODE
RATE**

**TASSO
AGEVOLATO**



**SERVIZIO
CHIAVI
IN MANO**

**PENSIAMO
A TUTTO NOI**

Ti aspettiamo a **MIRANDOLA**
in via Maestri Del Lavoro 38

Oppure trova lo sportello
più vicino su **sinergas.it**

 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica

numero verde gratuito **800 038 083**

Viabilità e sicurezza: nuovo studio per individuare e risolvere le criticità

Affidato al Comandante della PL: tra le ipotesi anche il doppio senso su via Circonvallazione

L'Amministrazione Comunale di Mirandola ha incaricato il Comandante della Polizia Locale Gianni Doni di approfondire, con uno studio specifico, gli aspetti della viabilità urbana capaci di incidere maggiormente sulla sicurezza considerando il susseguirsi di sinistri stradali, anche di lieve entità, rilevati nelle ultime settimane.

Lo studio dovrebbe valutare, oltre nuove ipotesi tese al miglioramento generale della sicurezza stradale in città, anche quella specifica avanzata dall'Amministrazione comunale e contenuta nel programma elettorale, relativa all'istituzione del doppio senso di

circolazione su via Circonvallazione. Anche questa arteria è stata oggetto di un recente incidente stradale ed è volontà dell'Amministrazione procedere con soluzioni atte a prevenirne il ripetersi.

La richiesta avanzata nel nuovo studio commissionato, oltre che vertere sulla possibilità di implementare opere stradali, è allargata anche alla necessità di cogliere tutte le soluzioni più adeguate al fine di garantire una maggiore sicurezza della rete viaria cittadina.

In tema di viabilità e sicurezza stradale, ricordiamo che la Polizia Locale di Mirandola, all'omonima pagina Facebook attivata dal

primo gennaio, fornisce un aggiornamento costante ed in tempo reale anche rispetto alle condizioni del traffico e della viabilità sulla rete stradale del Comune di Mirandola e all'eventuale presenza di cantieri o di incidenti che possono modificare ed incidere direttamente sulla sicurezza e sulla percorribilità della stessa rete stradale.

Sede della Polizia Locale:

Via 29 Maggio, 14/A - Mirandola

Numero verde

800 197197

Telefono

0535 611039

Mail

pl.mirandola@comune.mirandola.mo.it



Bonus Luce e Gas 2022, l'ISEE per accedervi sale a 12.000 euro



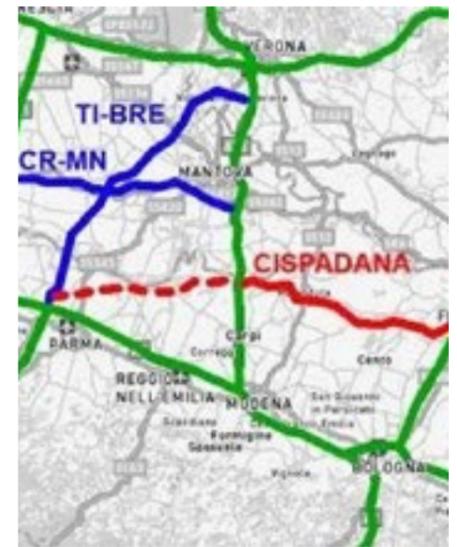
Le ultime disposizioni di legge hanno aumentato a 12.000 euro la soglia ISEE per poter accedere al bonus bollette di luce e gas. Ciò significa che un numero maggiore di famiglie potranno accedere al bonus. Così come è successo per l'innalzamento del fattore ISEE introdotto dall'Amministrazione comunale in relazione alla Tari.

Per inoltrare la richiesta del bonus luce e gas è necessario compilare il modello ISEE. Nel caso il valore dovesse risultare uguale o inferiore a 12.000 euro, il bonus bollette scatterà in automatico per tutto l'anno solare 2022. Dal 1° Gennaio 2021, la

procedura per il rilascio del bonus è stata automatizzata. Le famiglie che rientrano nelle agevolazioni, quindi, non dovranno presentare alcuna richiesta. Il bonus infatti sarà accreditato direttamente in bolletta.

Cispadana, il Comune chiede chiarezza sui Piano Economico

L'Amministrazione Comunale di Mirandola ha inoltrato ad "Autostrada Regionale Cispadana SPA" regolare richiesta di accesso al PEF (Piano Economico Finanziario) iniziale, allegato al progetto dell'opera, ed al successivo documento inviato alla Regione Emilia Romagna del 18 novembre 2020. Ha chiesto inoltre poter conoscere lo scenario esposto nella successiva lettera, del 22 gennaio 2021 inviata alla Regione E-R, nella quale veniva richiesto di "concludere, entro e non oltre il mese di marzo dell'anno corrente, la fase di condivisione dello scenario che consente l'equilibrio del Piano Economico Finanziario. L'Amministrazione comunale ha rimarcato l'importanza strategica di un collegamento fra l'Autostrada A22 al territorio di Mirandola ritenuta, nell'attuale contesto, necessaria ed indispensabile.





**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**CUCINE ECOLOGICHE
IN PET**

**MOBILI E CUCINE IN
LEGNO E MATERIALI
TECNICI AD ALTA
AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI
E MATERASSI
COMPLETAMENTE
SFODERABILI**

**CAMERETTE TUTTO
LEGNO SALVASPAZIO**

**...E DA OGGI
OFFERTA!
RETI MOTORIZZATE
TESTA E PIEDI CON
MATERASSO E
GUANCIALE: 899 €**




SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA

PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



ECONOMIA

Fiere, B.T. Expo e Shomed uniscono le forze: appuntamento a ottobre

Accordo raggiunto tra i promotori: convegni a Mirandola e Medolla, esposizione a Modena



Per il settore biomedicale è arrivata in questi giorni un'importante notizia che muterà il panorama territoriale dedicato al settore fieristico.

Dopo che nel 2021 furono due le manifestazioni di alto livello che si erano tenute sul territorio provinciale modenese, quest'anno è in arrivo una importante novità: è stata infatti siglata l'intesa che consente di unire le positive esperienze di B.T. Expo e Shomed in un solo grande evento. L'obiettivo è dare vita a una manifestazione espositiva dedicata al settore biomedicale in grado di diventare un punto di riferimento a livello nazionale ed estero.

L'accordo, formalizzato nei giorni scorsi, coinvolge ModenaFiere, organizzatrice di B.T. Expo la cui prima edizione si è tenuta a ottobre 2021, e i promotori di Shomed, la cui avventura è invece iniziata nel 2020. In tutto questo, Mirandola e il proprio distretto del biomedicale continueranno a rivestire un ruolo di grande importanza, come

è stato fermamente ribadito dai promotori di questa operazione, proprio per non togliere l'evento al territorio principalmente interessato da questo specifico comparto. Infatti sia Mirandola che Medolla manterranno una serie di eventi, in particolar modo di approfondimento convegnistico, mentre la parte espositiva si sposterà prevalentemente a Modena.

La nuova manifestazione 'B.T. Expo Shomed' mette in rete in modo virtuoso le specifiche competenze di entrambi i soggetti. L'esperienza pluriennale di ModenaFiere, l'utilizzo di una location particolarmente attrezzata, di grandi dimensioni, come quella di viale Virgilio a Modena, facilmente raggiungibile grazie alla sua posizione strategica aumenta l'appeal nei confronti di tutti i potenziali visitatori ed espositori. Shomed, con la propria rete di contatti qualificati e la profonda conoscenza del settore medicale permette inoltre di generare ulteriori contatti e occasioni di confronto di elevato profilo.

Già fissata la data della prima edizione dell'evento 'B.T. Expo Shomed': si terrà il 4 e 5 ottobre 2022. L'obiettivo è rappresentare ai massimi livelli tutti i sette comparti in cui tradizionalmente è suddivisa l'area dei dispositivi medici, ovvero biomedicale, elettromedicale, diagnostica in vitro, biomedicale strumentale, servizi e software, attrezzature tecniche e borderline. In questo modo si attrae un pubblico composto principalmente dagli specialisti del

settore, dai consulenti che affiancano le aziende e dai professionisti che operano nel ciclo della supply chain del settore, dall'ideazione e progettazione alla produzione. Tramite il sito web www.bt-expo.it è stata già aperta la campagna di raccolta di adesioni da parte delle aziende e dei soggetti collegati al mondo del biomedicale.

Nei giorni scorsi c'è stato anche il debutto ufficiale della manifestazione a Exposanità a Bologna, in cui "B.T. Expo Shomed" era presente con un proprio stand presentandosi per la prima volta come un unico soggetto.

Un ruolo centrale nell'organizzazione del nuovo evento, oltre a ModenaFiere, società del gruppo BolognaFiere, lo avrà il mondo associativo grazie al coinvolgimento di CNA, Confindustria Dispositivi Medici, Confindustria Emilia Area Centro, LAPAM Confartigianato Modena e Confimi Industria Sanità. Nel Comitato Scientifico continueranno a fornire il proprio supporto realtà fondamentali nella ricerca come l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Democenter e, contestualmente, la struttura del Tecnopolo TPM "Mario Veronesi" di Mirandola. A questi si aggiunge, ora, il supporto tecnico e l'esperienza dell'Ingegnere Paolo Poggioli.

Adesso che è tutto definito, inizia la fase operativa che dovrà portare la manifestazione a posizionarsi ai livelli di altri eventi di questo tipo già presenti nel panorama italiano e internazionale.



LA SODDISFAZIONE DI POGGIOLI E BERGAMINI

"L'accordo evidenzia l'importanza del coinvolgimento della Bassa modenese - commentano Paolo Poggioli e Marco Bergamini di Shomed - territorio in cui il settore biomedicale è nato e cresciuto. Con l'organizzazione di una serie di eventi a Mirandola e Medolla viene confermato il legame con il distretto e in particolare con tutti i soggetti, pubblici e privati che contribuiscono allo sviluppo di un comparto strategico per l'intero Paese".



MOMOLI: "PUNTIAMO A MAGGIORI FACILITAZIONI"

"Un ringraziamento particolare per questo importante risultato - è il commento del direttore di ModenaFiere, Marco Momoli - va a coloro che hanno promosso Shomed come Cesare Galavotti, Marco Bergamini e Paolo Poggioli, perché senza di loro non sarebbe stato possibile unire le reciproche esperienze. Puntiamo a ottenere più facilitazioni attraverso l'erogazione di contributi per le aziende che scelgono di essere tra i protagonisti di questa fiera".



Gli Acidulati Wo't di Mengazzoli premiati a Cibus

Ottimi riscontri da Parma per l'Acetificio Mengazzoli di Mirandola, presente alla manifestazione nazionale Cibus.

Alla fiera infatti l'azienda ha ottenuto due importanti riconoscimenti grazie al proprio prodotto Acidulati Wo't. La Mengazzoli ha ottenuto il prestigioso Grocery & Consumi Awards 2022, i premi dell'eccellenza assegnati dal retail, con una giuria formata da ben 101 giurati, a sottolineare l'impegno

delle aziende che si sono maggiormente distinte nel 2021. Uno degli Acidulati, per la precisione quello all'ananas, è inoltre stato selezionato fra i prodotti più originali presentati in fiera in questo 2022 ed è stato così inserito nel Cibus Innovation Corner, un'area espositiva speciale dove sono state collocate le principali novità del settore food&beverage. Gli Acidulati Wo't sono nati dallo studio di culture gastronomiche diverse in giro per

il mondo, dall'Oriente all'America Latina. Si tratta di una linea di prodotti composta da sei referenze: riso, miele, malto, dattero, banana, oltre al premiato ananas. Non si tratta, per essere precisi, di 'aceti' aromatizzati, ma di condimenti ricavati dalla fermentazione della materia prima, senza l'aggiunta di aromi e zuccheri, ottenuti dopo anni di studio e selezione di lieviti, per mantenere profumi e sapori delicati ma unici e ben definiti.



Mold&Mold, una sala giochi e relax per i dipendenti

Una serie di azioni per aumentare la motivazione del personale e il benessere sul luogo di lavoro. A promuoverle è la Mold&Mold di Mirandola, facente parte della galassia del biomedicale, specializzata nello stampaggio a iniezione. L'azienda di via Luigi Gavioli ha recentemente presentato tre novità: la prima riguarda l'introduzione di un piano Welfare a supporto della famiglia, poi abbiamo l'attivazione di conven-

zioni con fornitori, assicurazioni e banche per garantire condizioni agevolate sui servizi da loro offerti a favore dei dipendenti, infine l'inaugurazione di una Sala Relax. In particolare, quest'ultima è stata dotata di una zona lettura, una zona giochi e un'area mensa con stereo e TV, utile non solo per le pause pranzo ma anche per momenti di ritrovo post lavorativi. L'area infatti è aperta 24 ore al giorno, 5 giorni a settimana. "Tutte le attività di team

building sono fortemente incentivate dalla proprietà - fanno sapere dalla Mold&Mold - e queste novità vanno a rafforzare l'idea di crescita professionale in cui crediamo così fortemente. Dal mese di marzo infatti abbiamo avviato un percorso di formazione esteso a tutto il personale dipendente, creando corsi Excel su più livelli." Nel corso di questo mese è stata calendarizzata la partenza di corsi di inglese dedicati al personale.



INFINITI MODI DI ESSERE BANCA



VIENI IN **FILIALE** O AFFIDATI CON SICUREZZA AL NOSTRO SERVIZIO DI **BANCA DIGITALE**. AL CENTRO C'È L'ASCOLTO DELLE TUE ESIGENZE QUALUNQUE SIA IL TUO PROGETTO DI VITA O LA DIMENSIONE DELLA TUA AZIENDA.



SERVIZIO DI CASSA SEMPRE DISPONIBILE SENZA APPUNTAMENTO

VIENI A TROVARCI NELLA FILIALE A **MIRANDOLA**
VIA CIRCONVALLAZIONE NORD, 46 - TEL 0535 98446





SALUTE

La Cardiologia del Santa Maria Bianca si potenzia grazie alla donazione di un nuovo lettoergometro

Gesto di solidarietà da parte dell'associazione La Nostra Mirandola Odv presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi



La Cardiologia dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola può contare adesso su un lettoergometro, uno strumento utilizzato per l'esecuzione dei test da sforzo e donato dall'associazione La Nostra Mirandola Odv presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi, grazie al contributo della ditta Icotet.

Si tratta di letto con cyclette che permette di pedalare da posizione semisupina, mentre il cardiologo effettua l'esame ecocardiografico. L'esame, che consente di studiare il comportamento del muscolo cardiaco o le variazioni dei parametri emodinamici valvolari durante l'aumento del carico di lavoro, serve ad approfondire la causa dei disturbi accusati dal paziente, ad accertare lo stato funzionale del sistema cardiovascolare e a decidere, in base

all'esito, se effettuare ulteriori approfondimenti di tipo invasivo. Grazie a questa donazione per eseguire l'esame non sarà più necessario indurre farmacologicamente lo stato di stress, evitando eventuali rischi e complicanze.

Recentemente la Cardiologia dell'ospedale mirandolese ha potuto contare sulla digitalizzazione dell'ambulatorio di ecocardiografia, che consente l'archiviazione digitale di immagini e referti degli ecocardiogrammi eseguiti, la possibilità di visualizzare le stesse immagini in siti remoti e di condividerle per eventuali consulti con i colleghi degli ospedali in rete, nonché la possibilità di creare e conservare uno storico degli esami effettuati per confrontare l'evoluzione nel tempo di eventuali alterazioni morfologiche e funzionali.

Nel frattempo dallo scorso mese

di aprile il ventaglio di servizi offerti dal reparto è stato ampliato con l'attivazione dell'ambulatorio del post-infarto, rivolto ai pazienti colpiti da infarto miocardico, che necessitano di controlli predefiniti (solitamente a uno, sei e 12 mesi dall'evento acuto). L'esigenza di un ambulatorio dedicato a questa patologia, secondo l'azienda sanitaria, nasce dalla constatazione del fatto che a distanza di un mese da un infarto miocardico una percentuale non trascurabile di pazienti non segue più le terapie prescritte e non modifica il proprio stile di vita, perché ritiene di essere guarito o perché le sue condizioni generali sono migliorate. All'interno dell'ambulatorio, nel follow up clinico-strumentale di questi pazienti, gli specialisti cardiologi si avvalgono di numerose strumentazioni, tra cui il lettoergometro donato da La Nostra Mirandola Odv, che consente indirettamente di valutare l'eventuale progressione, quando presente, della malattia coronarica residua.

"Desidero esprimere il mio personale ringraziamento alla ditta Icotet che ha permesso con la propria donazione l'acquisto del lettoergometro, - sono le parole della professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi - strumentazione che rende la Cardiologia di Mirandola al passo con i tempi. Ritengo inoltre sia molto importante che si proceda in tempi brevi all'espletamento del

concorso per l'incarico di direttore del reparto, per dare continuità e stabilità alle progettualità avviate. La sanità pubblica è un bene preziosissimo da difendere con tutta la forza possibile, ciascuno per il proprio ruolo di competenza: noi, in quanto espressione diretta del territorio, facciamo la nostra parte con orgoglio e dedizione."

La digitalizzazione dell'ambulatorio di ecocardiografia permetterà al reparto diretto dal dottor Carlo Ratti di richiedere l'accreditamento alla Società Europea di Cardiologia, in modo tale da permettere a chi si sottoporrà a un ecocardiogramma a Mirandola di trovare gli stessi indici qualitativi di un esame eseguito anche in grandi nosocomi di livello europeo. Inoltre l'ambulatorio di ecocardiografia è entrato a fare parte della rete formativa della scuola di specializzazione in Cardiologia dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia diretta dal professor Giuseppe Boriani.



Ripartito un nuovo ciclo di incontri dedicato ai neogenitori

Dopo che a inizio primavera c'era stata una ottima risposta per quanto riguarda l'utenza, è ripartito questo mese con un nuovo ciclo di incontri il progetto "Ostetriche per voi", ideato e realizzato dalle ostetriche del Punto Nascita dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola e del consultorio, in collaborazione con il Centro per le famiglie dell'Unione dei comuni modenese Area Nord. Rivolto a neogenitori o futuri genitori, il ciclo di incontri si svolge in presenza presso la sede del Centro per le famiglie in viale Italia 64 a Mirandola.

Il primo degli otto appuntamenti ha avuto luogo giovedì 12 maggio. Ogni incontro verte su uno specifico tema: dall'importanza di una gravidanza consapevole al rilievo della figura paterna, dal sostegno e promozione dell'allattamento al seno passando per l'acquisizione degli strumenti per una scelta informata all'assistenza al parto e la formazione della nuova famiglia con l'arrivo del bambino. Per partecipare al ciclo di incontri, che si concluderà giovedì 30 giugno, è necessario iscriversi, inviando una mail all'indirizzo centroperlefamiglie@unione-areanord.mo.it o telefonando al numero 0535 602247, che può essere utilizzato anche per richiedere informazioni. Nel primo ciclo di incontri, che si è svolto tra marzo e aprile scorsi, tutti e otto gli appuntamenti hanno registrato il tutto esaurito, con la massima capienza prevista dalle normative anti-Covid.

"Ringraziamo le dottoresse Giovanna Calzolari e Rosa Sinisi"



I medici di famiglia che lavorano sul territorio comunale di Mirandola e dei Comuni Modenesi dell'Area Nord hanno chiesto alla nostra testata di diffondere un pubblico sentito ringraziamento a due stimate professioniste.

Nel dettaglio, di tratta delle dottoresse Giovanna Calzolari e Rosa Sinisi. "Entrambe sono le nostre diabetologhe di riferimento - sono le parole del dottor Nunzio Borelli, il quale si è fatto portavoce della richiesta a nome anche dei propri colleghi - sono sempre molto disponibili quando vengono interpellate da Noi Medici di Famiglia dell'Area Nord. In un recente meeting scientifico, a cui erano a loro volta presenti, si è parlato di farmaci per la cura del diabete, per la prevenzione delle complicanze con particolare attenzione al danno renale e al danno cardiovascolare che il diabete può dare. Al meeting scientifico accreditato era presente anche la dottoressa Daniela Piani, responsabile della Diabetologia dell'azienda sanitaria locale di Modena."



SCUOLA

L'ultimo saluto dei suoi bimbi a maestra Luigia: "Sarai sempre con noi e con te diventeremo grandi"

Il lancio di palloncini bianchi nel cielo azzurro di una giornata assolata, il grande applauso e il simbolico abbraccio dei tanti bimbi della sezione dei tre anni e dell'intero plesso scolastico dell'infanzia di Mirandola.

Forte emozione e sincera commozione hanno accompagnato la cerimonia per l'omaggio a Luigia Aliperti, insegnante del plesso scolastico Sergio Neri, morta all'età di soli 40 anni. Un momento voluto dalla Direzione Didattica guidata da Maria Rosaria Sganga che a Luigia, oltre al ricordo del suo lavoro, ha dedicato una poesia, letta al microfono, insieme alle testimonianze di affetto dei colleghi che con lei hanno condiviso l'esperienza dell'insegnamento nel plesso in cui era referente. Ma a stringersi nel ricordo c'era tutto il personale della scuola, l'Assessore all'istruzione del Comune di Mirandola e numerosi genitori dei bimbi, a seguire spontaneamente la cerimonia ai lati del campo sportivo su via Toti. Poi l'associazione Ceas, la scuola di musica e tanti, nonostante la giornata lavorativa, che a Mirandola hanno avuto il privilegio di conoscerla ed apprezzarne le indiscutibili qualità umane e professionali. Tra questi anche il parroco, Don Fabio Barbieri, che ha usato parole toccanti. "Siamo qui per ricordare una persona speciale che ci ha voluto bene - ha affermato rivolgendosi ai bambini - e che con il suo bene ci ha aiutato e ci aiuta a diventare grandi".

Grandezza e umanità, quelle espresse nelle vita di Luigia, la cui immagine era stata posta in mezzo ai bambini presenti, seduti sull'erba del campetto e sulle panchine allestite con il suo nome e ai loro disegni. Quasi ad osservare una scena in suo ricordo che, incredibilmente, consapevole dell'esito della malattia, lei aveva previsto e programmato. Con tanto di canzone da lei scelta, per accompagnare quel saluto: 'Il combattente' di Fiorella Mannoia, e la sua voce registrata e diffusa dall'altoparlante al termine dell'ascolto del brano. Una combattente, come lei, che fino all'ultimo si era resa disponibile a lavorare per la scuola, sua grande passione e, per persone come lei, missione. Un saluto, con la sua voce, a testimoniare ai suoi bimbi che lei era lì, e sarà sempre con loro, nel ricordo, nei loro cuori in cui era entrata con il suo bene, per accompagnarli, appunto, nel



loro 'diventare' grandi.

Difficile il compito delle colleghe Elisabetta Paltrinieri e Graziella Zanotti, chiamate a leggere le sue parole scritte in una lettera di addio rivolta a loro, alla sua famiglia, ai suoi affetti, al suo amore, ai suoi ragazzi. Una lettera che, sapeva, sarebbe stata e doveva essere letta quando lei non avrebbe più potuto essere, fisicamente, con loro. Un testamento di vita, scritto con la volontà e la cristiana convinzione di potere continuare ad essere tra loro, anche da lassù.

Dove i bambini hanno rivolto lo sguardo nel momento di lasciare andare le decine di palloncini bianchi, tenuti diligentemente stretti fino a quel momento, e guardarli sparire nel cielo azzurro, nella pienezza di un ricordo e di una giornata che rimarrà per sempre.

In memoria di te: la poesia scritta della Dirigente Sganga dedicata a Luigia



"Bella!! Come una bambola, vestita a Festa, pronta a danzare, ad un ballo al quale ancora non siamo stati invitati. Sei seduta alla Mensa, felice. Il tuo cuore non ci appartiene più. Lontane sono le preoccupazioni e gioie quotidiane, che ci dicono che siamo vivi. Tu, ora appartieni al Mondo Perfetto. Hai risolto la Tua nostalgia! I Tuoi grandi occhi chiusi, e le Tue lunghe ciglia, il Tuo magro corpo, rivestito per la festa, saranno un ricordo indelebile! Per chi ti ha amato e ti amerà per sempre".

La proposta: intitolare a Luigia il plesso scolastico di via Toti

È quella avanzata in sua memoria dalla Direttrice Didattica Maria Rosaria Sganga dopo avere ricordato la sua figura ed il suo lavoro a Mirandola.

"La Maestra Luigia Aliperti era entrata in servizio presso la nostra scuola nel 2014, anno dell'immissione in ruolo. Sebbene inizialmente aspirasse all'insegnamento nella scuola superiore, in virtù della Sua laurea in Lingue e letterature straniere conseguita presso "L'Orientale" di Napoli, scelse deliberatamente di dedicare il Suo futuro professionale alla scuola dell'infanzia, ricoprendo anche incarichi di responsabilità come referente del plesso di via Toti e, negli ultimi due anni, come collaboratrice diretta della Dirigente



per tutti i cinque plessi della scuola dell'infanzia.

Nata 40 anni fa a Pomigliano d'Arco, si era trasferita a Mirandola da diversi anni, integrandosi senza problemi nel tessuto sociale della

città: la dedizione generosa al Suo lavoro l'ha resa l'"anima" del plesso Toti, così come la Sua competenza professionale ne ha fatto il punto di riferimento dell'intera scuola dell'infanzia e della Direzione.

Circa un anno e mezzo fa aveva scoperto di essere ammalata gravemente, e aveva dovuto necessariamente sottoporsi a pesanti terapie che la debilitavano fisicamente ma non nello spirito, sempre combattivo e propositivo.

Ha condiviso con tutti noi i pensieri, le sensazioni, le emozioni che provava, specie negli ultimi tempi in cui si acuire la consapevolezza dell'imminente dipartita."

"Per tutti questi motivi - conclude la Dirigente Sganga - si intende proporre all'USP di Modena la titolazione del plesso di via Toti a Luigia Aliperti, perchè la Sua amata figura possa restare nella memoria della scuola e della cittadina come esempio di correttezza, lealtà, generosità per tutti!"

Alle Medie una lezione per salvare vite

La Croce Blu di Mirandola ha insegnato a oltre 200 studenti la tecnica del massaggio cardiaco

Sono stati oltre 200 gli studenti che nella mattina di sabato 7 maggio hanno avuto l'opportunità di comprendere un insegnamento di vita e per la vita: il massaggio cardiaco può essere messo in atto da chiunque, grazie a poche e semplici manovre di rianimazione, nel momento in cui si è testimoni di un arresto cardiaco.

La Croce Blu di Mirandola, attiva associazione locale ed organizzatrice di questa attività, crede e si adopera fortemente nell'importanza di educare la comunità di ogni età al primo soccorso e così a turno, le classi terze della Scuola Media Montanari di Mirandola, si sono recate nella loro palestra e hanno partecipato ad una inusuale e fondamentale "lezione" grazie ai relatori ed istruttori volontari che li hanno informati ed addestrati su manichini al BLS (Basic Life Support, in italiano "sostegno di base alle funzioni vitali").

"Chi salva una vita, salva il mondo intero" è lo slogan-filo conduttore di questo "maxi-corso", giunto alla sua settima edizione, dopo i due anni di arresto forzato per la pandemia. L'evento, organizzato, promosso e fortemente voluto da Croce Blu di Mirandola ha ottenuto il patrocinio del Comune di Mirandola e dell'Azienda Usl di Modena, che ne hanno condiviso lo spirito e gli intenti.



L'Assessore all'istruzione del comune di Mirandola, portando il saluto dell'Amministrazione comunale, ha ringraziato la Croce Blu per l'iniziativa. Un ringraziamento da parte dell'associazione volontari di Mirandola è stato rivolto

alla la Scuola Media ed alla Dirigente Scolastica Professoressa Anna Oliva che ha subito accolto la proposta, sostenendo e condividendo l'importanza di fare prevenzione avendo a cuore la formazione sanitaria delle nuove generazioni.

Il 4 giugno prossimo si replica per il plesso scolastico di San Martino Spino

Le manovre salvavita in caso di arresto cardiaco saranno al centro, il 4 giugno, anche dell'ultima lezione dell'anno scolastico degli studenti di San Martino Spino.

"Grazie alla preziosa collaborazione della Croce Blu di Mirandola per l'impegno, la competenza e l'entusiasmo profuso per trasformare i nostri allievi in una moltitudine di cittadini attivi e "soccorritori laici". La conoscenza di tecniche di primo soccorso possono salvare una vita" - ha affermato la Dirigente scolastica Anna Oliva.



RENAULT CAPTUR E-TECH HYBRID



a maggio

150€* tuo da /rata mese

in caso di permuta o rottamazione anticipo 5.750 € - TAN 4,49% - TAEG 5,75%

36 rate, rata finale 15.370 €

o sei libero di restituirlo salvo approvazione finrenault info in sede

Renault garantisce il valore della tua auto

nuova gamma Renault capture hybrid, emissioni di CO₂ da 113 a 130 g/km, consumi ciclo urbano da 6,9 a 8,4 l/100 km, emissioni e consumi omologati secondo la direttiva comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto, è una nostra offerta valida fino al 31/05/2022.

*Renault easy, esempio di finanziamento offerto a nuovi captur con hybrid e tech 145 a € 22.400 (iva inclusa), di cui € 15.000 (iva inclusa) a rate. Il cliente da almeno sei mesi, priorità € 5.750, importo totale da restituire € 19.222,44 (iva inclusa) (prezzo di finanziamento veicolo € 15.000, 6, in caso di restituzione, di fine finanziamento per il € 702,44 e per il € 5.997,44) (comparto di 3 anni di furto e incendio, senza di danni assicurazione, assicurazione di garanzia 3 anni o 100.000 km, spese per gestione pratica € 300 e imposta di bollo € 400) (prezzo di vendita a tutto termine rata, prezzo € 2.339,08, valore futuro garanzia € 15.370,00 (iva inclusa), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km, in caso di restituzione del veicolo, il cliente deve pagare il chilometraggio in più, il cliente deve restituire la somma di € 20.750,52 in 36 rate da € 149,46 oltre la rata finale, TAN 4,49% (tasso fisso), TAEG 5,75%, spese di incasso mensili € 3, spese per il mio rendiconto per adempimento € 1,27. Il cliente che non ha la garanzia di valore della propria Renault, deve approvare il finanziamento, documentazione pratica di tutte le assicurazioni disponibili presso i punti vendita della rete Renault, per il contratto Renault e sul sito Renault, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, è una nostra offerta valida fino al 31/05/2022.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

FRANCIOSI

MIRANDOLA, MODENA, SASSUOLO, CENTO, FERRARA



CULTURA

Magdalena Gallo Aguila vince la 1^a edizione del Premio Internazionale di Canto Lirico 'Milton Marelli'

Tra il 22 e il 24 aprile 2022 si è tenuta a Mirandola la prima edizione del Premio Internazionale di Canto Lirico "Milton Marelli", rassegna organizzata e fortemente voluta dall'Associazione Culturale "Amici della Musica APS" di Mirandola per onorare la memoria del suo storico presidente Milton Marelli, scomparso nel 2020.

Il concorso ha visto la partecipazione di una settantina di giovani cantanti lirici provenienti da tutto il mondo che, esaminati da una giuria di prim'ordine presieduta nientemeno che da Adua Veroni, prima moglie di Luciano Pavarotti, hanno potuto mostrare il proprio talento. I dieci più meritevoli tra di loro hanno avuto la possibilità di accedere alla finale del concorso che si è svolta domenica 24 aprile, in forma di concerto pubblico, nella cornice dell'Auditorium "Rita Levi Montalcini".

Il primo premio è stato assegnato al soprano peruviano Magdalena Gallo Aguila; il secondo è stato vinto dal soprano italiano Valentina Gargano, mentre hanno ricevuto il terzo premio ex aequo il soprano Paola Leoci e il basso baritono Alberto Comes, entrambi italiani.

Sono stati conferiti inoltre due premi speciali: quello per la Miglior Interpretazione Verdiana al soprano italiano Mirjam Gruber e il premio "Città di Mirandola" al soprano Li Oksana, proveniente dall'Uzbekistan.

L'incredibile successo di questa prima edizione e l'alto livello dell'iniziativa rendono orgogliosi gli Amici della Musica di Mirandola, che hanno potuto così ricordare al meglio il presidente Milton Marelli, consapevoli che un concorso di questo tipo lo avrebbe certamente reso fiero e felice.



Tra i premiati anche il basso baritono Alberto Comes



La vincitrice Magdalena Gallo Aguila soprano peruviano



Terzo classificato ex aequo il basso baritono italiano Alberto Comes



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail
se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

Chiuso in redazione in data: 23 Maggio 2022 - Prossimo numero: 09 Giugno 2022

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita



Certificato PEFC

Questo prodotto
stampato è realizzato
con materia prima da
foreste gestite in
maniera sostenibile e
da fonti controllate

www.pefc.it

REFERENDUM 12 GIUGNO 2022: Da martedì 12 aprile 2022 è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni; (Art. 1, comma 2, ed 9, comma 2, della legge n. 281/2000) (Art. 64 ed art. 64-bis del testo unico n. 361/1957 e successive modificazioni) (Art. 1, comma 3 e 4, della legge 62/2002).

TERRACIELO.EU

TERRACIELO FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

MODENA
VIA EMILIA EST 1320
059 28 68 11

CARPI
VIA LENIN 9
059 69 65 67

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
0535 222 77

ADESSO ANCHE A VIGNOLA

VIA DI MEZZO 441

059 77 27 14 • 335 826 3464



PARTNER DI FIDUCIA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

 **SIMONI**
ONORANZE FUNEBRI
Modena - Bomporto

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

Adani Bigi e Trenti
ONORANZE FUNEBRI
ex Toschi
VIGNOLA

NUOVO CONSORZIO
FUNERARIO SASSOLESE
~ GIÀ IMPRESA ~
CARLO MORANDI
DAL 1920

Adani & Bigi
ONORANZE FUNEBRI
RUBIERA

 **Farri**
ONORANZE FUNEBRI
MODENA



UNDER 21

Alla biblioteca Garin il libro di Paolo Berto sui miti nordici

Dal podcast Miti nordici, Paolo Berto ci guida alla scoperta del fantastico, tragicomico e umanissimo mondo della mitologia norrena. Rabbia, sangue e asce. Siamo soliti ricordare i popoli norreni, gli antichi abitanti del Nord, con queste parole. Eppure non è tutto: sotto quelle barbe e quei capelli lunghi scorrono potenti leggende affollate di giganti, serpenti in grado di stritolare pianeti,

divinità mascherate, corvi chiacchieroni e cavalli a otto zampe. I popoli del Nord hanno infatti sempre avuto due anime: l'anima della guerra e della distruzione e l'anima del divertimento, caratterizzata da aspetti tanto strani e ridicoli quanto imbarazzanti. Così le loro leggende diventano lo specchio di questa doppia anima, una moltitudine di storie cariche di energia e caos e un

universo di nove mondi collegati da un albero eterno. Storie mai scritte, perché gli antichi norreni credevano nel potere delle voci, capaci di far riecheggiare i racconti attorno al fuoco, tra risate e fiumi di idromele. Storie che ci parlano di un mondo cupo, difficile, dove anche gli dei più astuti vengono sconfitti e solo il più forte sopravvive. Età di lettura: da 10 anni.



Divertimento assicurato con Lupetta Luna di Vivian French



Lupetta Luna è una simpatica lupetta mannara. È super veloce, è super forte e ha una vista a raggi X. Non le piace tanto mettere in mostra le sue abilità, vorrebbe solo essere uguale agli altri. Per la festa di compleanno della sua amica Marjory, però, le viene in mente un'idea formidabile... Sarà disposta a usare i suoi poteri per la sorpresa più grande di sempre? Età di lettura: da 6 anni.

Chi è il tuo migliore amico? Prova a chiederlo a Miguel Tanco

Un libro illustrato da Miguel Tanco per bambini dai 3 anni. Divertente e poetico, celebra il rapporto tra i bambini e i loro migliori amici a quattro zampe: bambini e cani, grandi e piccoli, per celebrare la bellezza dell'amicizia tra cani ed esseri umani. Un libro che parla di animali, amicizia, gioco, avventura, crescere. Il mio migliore amico è morbido come un batuffolo di cotone...



CENTRO ESTIVO 2022

DAI 6 AI 12 ANNI

Summer Games

Hangar Centro Sportivo BRUNATTI Mirandola

DAL 6 GIUGNO AL 9 SETTEMBRE

Per informazioni ed iscrizioni, contattare :
Eleonora 340 7712009 - Andrea 347 7429021

TENNIS. BASKET. CALCIO. PALLAVOLO. DANZA. PSICOMOTRICITÀ. COMPITI. PISCINA & CITE. LABORATORI

IN COLLABORAZIONE CON

IL TENNIS CLUB MIRANDOLA
 ADERISCE AL PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

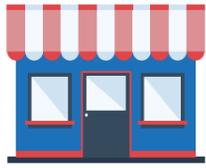
2022: VIAGGIAMO INSIEME

ORGANIZZAZIONE TECNICA
 AGENZIA VIAGGI CORNACCHINI MODENA

DOM 19 GIU	IN BATELLO SUL SILE Navigazione e visita guidata al castello di Roncade. 120€
SAB 25 DOM 26 GIU	LAGHI DELLE DOLOMITI Da Misurina a San Vito di Cadore. Mezza pensione in hotel + 2 pranzi al ristorante. Iscrizioni entro il 1/06
SAB 9 LUG	CROCIERA NEL MAR ADRIATICO Alla ricerca dei delfini. Da Gatteo Mare a Cesenatico. Pranzo libero. Iscrizioni entro il 20/06. 75€
DAL 15 AL 22 AGO	SICILIA OCCIDENTALE E ISOLE EGADI Iscrizioni entro il 20/06
DOM 11 SET	TOUR DEI FOSSI MEDICEI In battello a Livorno; visita al santuario di Montenero. Iscrizioni entro il 15/08
DOM 25 SET	NAVIGAZIONE DEI LAGHI DI MANTOVA E DEL PARCO DEL MINCIO. Iscrizioni entro il 30/07
SAB 8 DOM 9 OTT	LAGO DI BLED con la storica ferrovia TRANSALPINA. Iscrizioni entro il 15/08
DOM 23 OTT	FOLLAGE SULL'APPENNINO MODENESE Visita a Fiumalbo, Passo dell'Abetone e Sestola. Iscrizioni entro il 30/09
DAL 29 OTT AL 2 NOV	PARIGI Si visiterà con guida il meglio di Parigi. Iscrizioni entro il 31/7
DOM 13 NOV	VALTIBERINA Sulle orme di Piero Della Francesca. Iscrizioni entro il 20/10

VIAGGIARE IN SICUREZZA. Considerata la situazione sanitaria dovuta al Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto del DPCM in vigore. **Obbligo di greenpass e mascherina a bordo.** Non è consentita la partenza a chi presenta sintomi influenzali. Per ogni viaggio saranno forniti, su richiesta, i programmi dettagliati con relativi costi e condizioni di partecipazione.

INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi
 tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623



TERRITORIO

Con la fine dell'emergenza Covid-19, riprende la normale accoglienza nei Centri diurni per anziani

Dal mese di maggio i centri diurni per anziani gestiti dall'Azienda pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord accolgono nuovamente i cittadini. Con la fine dell'emergenza Covid, decade la suddivisione degli ospiti in gruppi e la riduzione del numero massimo delle persone accolte. I centri diurni sono aperti dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19.30 e si possono frequentare in modalità part time o full time, con possibilità di scegliere anche servizi come cena o trasporto di andata e ritorno. L'accesso può essere in regime convenzionato, facendo domanda all'assistente sociale del proprio comune o in regime privato contattando direttamente le responsabili del centro diurno a cui si è interessati.

I centri diurni di ASP sono:

"I Tigli" di Concordia sulla Secchia (viale Gramsci, 8): accoglie 20 utenti di cui dieci convenzionati e dieci privati (foto);

"I Gelsi" di Mirandola (via Fogazzaro, 1): accoglie 25 utenti di cui 20 convenzionati e cinque privati;

"Le Querce" di Massa Finalese (via Per Modena ovest, 22): accoglie 25 utenti di cui 20 convenzionati e cinque privati;

"Le Rose" di Medolla (via Bologna, 39): accoglie 12 utenti di cui dieci convenzionati e due privati.

Per fare domanda per i posti privati contattare le responsabili al 366/5795585 per i centri di Mirandola e Concordia e al 366/5795586 per i centri di Massa Finalese e Medolla, oppure inviare una mail a segreteria@asporeanord.it Modulo di accoglienza su posti privati, tariffe in vigore e ulteriori informazioni sull'attività dei centri sono reperibili sul sito ASP all'indirizzo www.asporeanord.it



I Lions donano una Web Radio alla Stazione Rulli Frulli

Una donazione davvero particolare quella del 28 maggio da parte dei Lions Club della 8ª Zona - Distretto 108Tb (LC Finale Emilia, LC Mirandola, LC Alberto Pio Carpi, LC Carpi Host, LC Castelfranco Emilia Nonantola) alla Stazione Rulli Frulli ETS - AP di Finale Emilia.

Il dono consiste in un sistema completo per la creazione della Web Radio chiamata Stazione Rulli Frulli - Frequenze in transito.

La Web Radio Stazione Rulli Frulli è un portale che consente di poter essere in diretta radiofonica oppure di realizzare un palinsesto programmato mediante podcast registrati.

"La web radio stazione Rulli Frulli - affermano i referenti Lions - risponde ad un importante bisogno umanitario di valorizzare le capacità e abilità di ciascuno, da quelle pratiche a quelle rela-

zionali, creando nuove autonomie e rappresenta un sostegno concreto da parte dei Lions per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e per l'aggregazione giovanile, sul territorio. Il progetto coinvolge i ragazzi delle scuole superiori affiancati da educatori. La cerimonia è fissata per sabato 28 maggio alle 14:30 presso la Stazione Rulli, via de La Stazione a Finale Emilia.



A Cavezzo la "Spesa sospesa" in aiuto dei profughi ucraini



Per aiutare concretamente le circa trenta persone che, in fuga dalla guerra in Ucraina, sono attualmente ospitate a Cavezzo, Caritas, Conad e Sigma, in collaborazione con il Comune, hanno attivato la "Spesa sospesa". Nei due punti vendita presenti sul territorio comunale, è possibile comprare beni di prima necessità e lasciarli nell'apposito carrello. Una volta a settimana, i volontari della Caritas

cavezzese provvederanno al ritiro e alla consegna, unitamente al pacco alimentare Caritas, di quanto raccolto. Si ricorda che sono particolarmente richiesti assorbenti, bagnoschiuma, spazzolini e dentifricio, carta igienica, rotoli di carta assorbente, spugne per lavare i piatti.

Medolla: alle Medie lezione di legalità con i Carabinieri

Una conferenza rivolta agli studenti dell'Istituto Comprensivo 8 - Scuole Medie Paoli di Medolla, presso la sede di viale Reiter, organizzata sui temi di formazione della cultura della legalità. L'incontro è stato tenuto dal Comandante della Compagnia di Modena a 150 alunni delle sei classi terze della Scuola Media Paoli. L'ufficiale ha parlato dell'attività dell'Arma di contrasto alla Criminalità Organizzata di tipo mafioso, ricordando anche alcune figure, tra le quali il Capitano Emanuele Basile e il Capitano Mario D'Aleo, entrambi decorati di Medaglia d'Oro al Valor Civile, vittime della mafia nell'adempimento del loro dovere al servizio dello Stato nel 1980 e nel 1983.



Scrivi alla nostra redazione

Per le segnalazioni dal tuo comune scrivi a info@indicatoreweb.it

Un progetto di lotta biologica con gli insetti ausiliari al Giardino La Pica di San Felice sul Panaro

Adriano Cazzuoli, Direttore scientifico, spiega come l'introduzione di una coccinella nera potrebbe sconfiggere un nuovo parassita

"Tutti sappiamo ormai che la globalizzazione comporta alcuni vantaggi economici ed alcuni problemi; uno dei meno conosciuti, e comunque sottovalutati, consiste nell'introduzione di specie aliene in nuovi continenti.

Ad un'analisi superficiale, qualcuno potrebbe anche pensare che un insetto o una pianta in più non sono certo paragonabili alla delocalizzazione del lavoro, alla crisi energetica o ad un crack finanziario, e invece, se questo corrisponde quasi sempre a realtà, qualche volta ha conseguenze enormi.

L'introduzione della falena *Lymantria dispar* e del granchio europeo (*Carcinus cancer*) in Nordamerica, o del fico d'india minore e del coniglio in Australia, per esempio, ha comportato danni tali che intere contee o tipologie occupazionali sono di fatto state abbandonate.

L'Europa e l'Italia certo non sfuggono a questo fenomeno

crescente: in pratica tutti gli anni arriva dall'Asia, dall'Africa o dall'America qualche nuovo organismo che va ad alterare l'equilibrio ecologico costituito, con possibili conseguenze per l'agricoltura (*Xylella fastidiosa*, cimice asiatica) e non solo (zanzara tigre, siluro).

L'ultimo arrivato, in pianura padana, è un minuscolo insetto del gruppo delle cocciniglie chiamato aleirodide nero (*Aleurocanthus spinosus*); la sua patria d'origine è l'Indonesia, dove ha trovato un passaggio sulle chiatte di legname.

Il suo clima di origine è più caldo, ma trattandosi di una specie molto adattabile, che si trova sulle catene montuose, ha dimostrato di superare tranquillamente i nostri inverni sempre più miti sotto lo stadio di uova attaccate alle foglie secche sul terreno e sulle gemme.

In aprile da queste uova sgusciano ninfe senza ali che si fissano sulla pagina inferiore delle foglie di numerose piante, infiggono uno stiletto nelle cellule del parenchima e succhiano la loro linfa una ad una. Tanto si riproduce la bestia, e tanto è piccola ed insignificante per i predatori generalisti (uccelli, ragni, vespe), che in estate, in molti casi, riesce a succhiare più acqua di quella che la pianta può prendere dal terreno.

Nei frutteti viene tenuta sotto controllo dai trattamenti antiparassitari che si fanno per gli altri insetti, ma nei giardini e nei parchi, dove non si può o non si riesce a fare trattamenti chimici efficaci, è un vero flagello: figuriamoci per un giardino botanico complesso come quello che curiamo da quindici anni.



In un paio di estati, nonostante alcuni trattamenti con prodotti a base di piretro, e di olio bianco, sono morti numerosi biancospini, edere, peri, meli, sorbi e agrumi. Numerose altre specie hanno perso rami e sono in uno stato di evidente sofferenza. In un ettaro, superano il miliardo di individui.

Allora ci è venuta l'idea dell'arma intelligente: un lancio, se possibile, di un antagonista naturale. Tre ne sono stati individuati: un acaro predatore, che ha però il limite di diffondersi poco (gli acari non volano) e di essere pertanto adatto soltanto per l'uso all'interno delle serre; un calcidoideo della famiglia Aphelinidae, che parassita le ninfe piuttosto efficacemente ma mal si adatta alle brinate invernali, quindi il suo uso è consigliato soltanto al sud ed in Sicilia; una minuscola coccinella nera (*Delphastus catalinae*), che preda tutti gli stadi (uova ninfe, adulti), vola e si adatta

al freddo.

Siamo riusciti a reperirla alla biofabbrica "Bioplanet" e abbiamo pensato di lanciarne 12.000 a primavera

Il successo di questa operazione non è scontato; se il nemico, infatti, si è prontamente adattato, non è detto che lo stesso avvenga anche per il suo predatore, ma è l'ultima arma che ci resta per tentare di rimediare all'ignoranza e alla superficialità dell'attuale dinamica economica globale.

Una di queste coccinelle può mangiarsi anche un centinaio di ninfe al giorno, purtroppo, se non dovessero riuscire a riprodursi, faranno fuori al massimo un milione di aleurocanti al giorno, che tradotto, alla fine dell'estate fanno un decimo degli aleurocanti presenti. Solo riproducendosi, potrebbero diventare 50, 70 o centomila e volare su ogni foglia."

Adriano Cazzuoli



ŠKODA
D&G
MODENA

NUOVO
ŠKODA KAROQ



ŠKODA



DISPONIBILE IN SALONE
Via Respighi 272 - MODENA 059 284974

Al BorlenGO gusti di montagna e Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P.

BorlenGo, avamposto dei sapori di montagna come loro stessi si definiscono, rappresenta l'esempio riuscito di una saggia reinterpretazione delle migliori tradizioni gastronomiche locali facendo ricorso ad una formula di ristorazione giovane e fresca.

Si tratta di un piccolo ma accogliente locale che propone un menù semplice con specialità che subito fanno sentire a proprio agio l'avventore. Naturalmente a farla da padrone è il borlengo che viene proposto con vari condimenti. Accanto al borlengo con lardo e parmigiano reggiano si può trovare la versione che unisce alla nutella una spruzzata di sambuca. Un'attenzione particolare va senza dubbio riservata al borlengo alla modenese che è insaporito dall'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P., che gli stessi proprietari, i fratelli Molinari, Alberto e Agostino, producono nella vicina acetaia. "Un



modo - spiegano Alberto e Agostino - per ricordare una delle passioni del padre prematuramente scomparso nel 2011."

Torniamo a parlare di questo avamposto dei sapori di montagna adagiato a Rivara di San Felice. Come nasce? "Abbiamo messo a frutto l'esperienza di una zia che per qualche anno si è aggregata a un

gruppo di ristoratori dell'Appennino che avevano avuto l'idea di trasformare in street food il borlengo. Siamo stati i primi a portare il borlengo nella Bassa. Abbiamo aperto a settembre del 2019 e ovviamente abbiamo risentito degli effetti della pandemia. Ora però le cose iniziano a funzionare bene soprattutto grazie al passaparola. Chi fa una sosta presso di noi di norma ritorna. Il fatto che i borlenghi li proponiamo sempre e non solo in alcuni giorni ci sta aiutando molto. Stiamo diventando molto attrattivi anche per chi transita in queste zone percorrendo la Ciclovía del sole. È una forma di turismo che si adatta perfettamente al nostro progetto che privilegia uno stile di vita attento alla qualità del cibo e dell'ambiente che ci circonda. Anche per questo abbiamo aderito con entusiasmo al progetto della "Mappa del turista balsamico" ideata dal Consorzio Produttori Antiche Acetaie" concludono Alberto e Agostino Molinari.

L'IDEA DI AVVIARE UNA ACETAIA FU DI NONNO FRANCO Molinari Balsamico è un progetto nato dallo spirito d'iniziativa e dall'amore di nonno Franco che, nel rispetto di una tradizione molto diffusa nel modenese, decise di regalare ai suoi tre nipoti altrettante batterie. Oggi quel progetto prosegue e si sta ulteriormente sviluppando grazie ai figli. Da una lato stanno completando il recupero della casa colonica che ospita l'attuale acetaia e che, una volta ripristinata completamente, offrirà la possibilità di fare un salto nel passato, tra sapori, odori e paesaggi autentici della nostra pianura. Dall'altro hanno deciso di acquisire le botti - sette batterie - di una acetaia storica risalente al 1960.

Mappa del turista balsamico e altri tesori gastronomici

Trentaquattro scrigni da scoprire, uno diverso dall'altro, con un unico tesoro da custodire: l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P. A offrire questo privilegio dedicato agli amanti del turismo slow, attento a cogliere tutte le sfumature ed eccellenze di un territorio, arriva la "Mappa del turista balsamico e altri tesori gastronomici nella provincia di Modena" ideata e realizzata dal Consorzio Produttori Antiche Acetaie.

In doppia versione, sia cartacea sia digitale, scaricabile dal sito internet www.balsamico.it, la mappa, un vademecum tascabile

ricco d'informazioni utili in doppia lingua, italiano e inglese, aiuta il turista nella scelta dell'itinerario più adatto rispetto alle proprie preferenze. Gli amanti dei motori, ad esempio, potranno privilegiare una delle acetaie più vicine a Maranello dove è possibile fare visita al Museo della Ferrari. Chi invece desidera unire la scoperta dell'oro nero modenese all'arte può scegliere un'acetaia non lontana dal centro storico di Modena, dove si può ammirare la Cattedrale di Modena, la Torre Civica e la Piazza Grande, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Trentaquattro proposte, distribuite in 15 comuni, tra i quali anche quello di San Felice, che consentono di esplorare gran parte della provincia passando dalla profonda pianura padana, alle dolci colline dell'appennino su cui sono adagiati il borgo storico di Castelvetro e il paese di Serramazzoni. Opzioni per tutti i gusti che si possono trasformare in una semplice gita di qualche ora o un intero fine settimana, sempre comunque da assaporare senza fretta, magari approfittando della possibilità di spostarsi in bicicletta, percorrendo strade bianche, ciclabili.



D&G
motors



VEETURE
IN PRONTA CONSEGNA



DISPONIBILI IN SALONE Via Gramsci 129/133, 41037 MIRANDOLA ☎ 0535 20301



SPORT

Danza: Les Arts Asd si lascia la pandemia alle spalle facendo incetta di premi con le proprie crew

La scuola di Alessia Goldoni ha inserito un nuovo team tutto al femminile agli altri già presenti. Il 5 giugno il saggio finale



L'associazione sportiva dilettantistica Les Arts è riuscita finalmente a ripartire dopo due anni durissimi di pandemia.

Dopo che il Covid-19 aveva azzerato completamente il lavoro sportivo e artistico, ma soprattutto tolto la continuità e di conseguenza l'entusiasmo di tanti bambini e ragazzi che si sono trovati fermi a casa, il 13 settembre 2021 la scuola di danza è ripartita con grande dignità nella sua sede in via Maestri del Lavoro 10 a Mirandola, ritrovando la carica che da sempre contraddistingue questa bellissima, giovane e coinvolgente realtà.

"Abbiamo vissuto uno dei momenti più difficili in assoluto da quando abbiamo aperto la scuola nel 2008 - commenta la direttrice, fondatrice

e insegnante della scuola Alessia Goldoni - è stata la terza volta in cui siamo ripartiti da zero. I sacrifici sono stati tanti, la situazione ci ha messo a dura prova e grazie alla passione per il mio lavoro siamo riusciti a sopravvivere."

Les Arts, in collaborazione con insegnanti professionisti provenienti da tutta l'Emilia, oggi offre più discipline nell'ambito danza: classica e contemporanea dai 4 anni in su, tutta la scuola di Hip Hop dai 6 anni in su, con una varietà multi stilistica nell'ambito Urban (Breakdance, Raggajam - Dancehall. House, Locking, Waacking eccetera) e Tango Argentino.

"Siamo partiti con tanta buona volontà ed energia per coinvolgere al massimo tutti i bambini e

ragazzi nel nostro Mondo artistico - prosegue Goldoni - coinvolgendoli e appassionandoli al nostro modo di vivere e vedere la danza di qualsiasi stile, tra tecnica, espressività ma soprattutto tanto divertimento."

Le iniziative anche quest'anno sono state tante e, nonostante alcune restrizioni, la scuola è riuscita a riorganizzare il proprio modo di lavorare. Oltre alle lezioni che ogni giorno si alternano, quest'anno Alessia Goldoni è ripartita con il progetto Crew. È stata creata una nuova Crew Hip Hop tutta al femminile chiamata 'By Once' formata da 16 elementi tra gli 8 e gli 11 anni, che già hanno avuto prime grandi soddisfazioni, supportate da un gruppo genitori meraviglioso

che li segue nelle varie gare. A oggi hanno ottenuto un secondo posto Trofeo Danzando in Tour a Sassuolo e sono state selezionate per partecipare direttamente alla finale del 'Città in Danza' a Torino prevista per il 2 luglio, vincendo l'Urban Shot a Bovolone nella categoria Lil Shot Under 12.

Altre due Crew Hip Hop di Teen e Grandi si sono formate coordinate da Alessia e Simone Balboni, una coppia di insegnanti Hip Hop affiatata e già collaudata in questo ambito, con le quali fino a prima della pandemia hanno sempre ottenuto ottimi risultati a livello italiano.

Lo scorso 14 maggio gli allievi della scuola si sono esibiti in occasione della Fiera di Mirandola, mentre il 5 giugno è in programma il saggio di fine anno al Palaround di San Felice sul Panaro, suddiviso in due spettacoli: alle 18 quello dedicato ai piccoli e alle 21 quello dedicato ai grandi. In vista dell'estate, Alessia Goldoni ha anche coinvolto molti dei ragazzi della scuola a un Camp Danza estivo organizzato da Cruisin, previsto a fine luglio a Riccione in cui faranno lezioni con insegnanti diversi nelle varie discipline, tra cui anche la stessa Alessia.

"Spero - conclude Goldoni - di ricostruire non solo quanto perso in questi due anni, ma in assoluto una realtà sana di formazione per i bambini ma anche per i loro genitori."

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE



**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**

5 ANNI
GARANZIA

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO
SCELTI PER TE

www.deloitalia.com

Alice Levratti appende l'arco al chiodo dopo una carriera fulminea: chiusura con la Stella del CONI

Campionessa italiana a squadre nel 2019, ha iniziato nel 2016: "Esperienza bellissima, mai precludersi degli obiettivi nella vita"

È stata l'arciera Alice Levratti (a destra nella foto) la portabandiera degli atleti residenti nella Bassa alla cerimonia che si è tenuta a inizio mese al Club La Meridiana di Casinalbo di Formigine per la consegna delle Stelle al merito sportivo organizzata dal comitato provinciale di Modena del CONI.

La 38enne di San Felice Sul Panaro ha ottenuto tale riconoscimento grazie al titolo italiano di tiro alla targa outdoor Compound a squadre ottenuto nel 2019 a Lignano Sabbiadoro assieme alle compagne di squadra Althea Rota e Sofia Caccia. La Levratti ha avuto una carriera fulminea visto che ha iniziato questo sport nel 2016 e nel 2020 ha praticamente deciso di smettere: la premiazione è arrivata soltanto adesso a fronte del periodo Covid in cui la consegna dei riconoscimenti è stata rinviata a tempi migliori.

"Mi sono approcciata allo sport in tarda età per caso - racconta la diretta interessata - ho portato mio figlio a tirare con l'arco nel 2016, ho provato anche io e me ne sono innamorata. Ho intrapreso così un percorso che mi ha portato ai campionati italiani nel 2019 e al successo. È stato un cammino di crescita, in cui ho scoperto la competizione e delle cose in me che non avevo mai approfondito. Con il senno di poi sono dispiaciuta di non essermi mai avvicinata allo sport in età giovanile. Da ragazza sono sempre stata molto sedentaria, ho iniziato degli sport ma ho smesso subito."

Il figlio di Alice Levratti oggi ha 14 anni e gioca a basket: "Ha comin-



ciato con l'arco ma ha smesso prima di me - racconta la mamma - le gare erano lunghe, con tante attese, e si annoiava. Questa disciplina in ogni caso ha bisogno di essere incentivata e i giovani vanno spinti a provare. L'arco è uno sport minore, non sponsorizzato né sostenuto, magari le persone non sanno nemmeno che nella Bassa abbiamo due società a Mirandola e a San Felice. A livello personale ho scoperto una cosa che mi piace tantissimo."

L'ex campionessa italiana, che di mestiere fa l'assistente alla poltrona in uno studio dentistico di Villa Poma, si è trovata a fare delle scelte nel momento in cui la sua carriera, iniziata oltre i trent'anni, stava prendendo un'ottima piega. "Il Compound, ovvero l'arco con il sistema a carrucole, non è una disciplina olimpica - spiega Alice Levratti - questo quindi

preclude la possibilità di entrare nei gruppi sportivi che ti permettono di lavorare e allenarti, come accade negli sport minori. Anche gli altri ragazzi della nazionale di cui facevo parte hanno un lavoro che devono portare avanti, gestire le ferie per fare le gare. Il Coni premia comunque tutti gli sport a prescindere che siano olimpici ed è per questo che ho ricevuto la Stella."

Il Covid non ha certo aiutato: "Ero iscritta una società milanese, la Solese di Bollate, come squadra ci si trovava a metà strada, e il non potersi spostare mi ha incentivato a fermarmi. L'ultima mia gara è stata a febbraio 2020 a Rimini ai campionati italiani indoor. Non è andata bene ed ero secondo me già in crisi, avevo difficoltà di organizzazione, una sensazione di mollare."

Sicuramente non è da tutti vivere

così intensamente una esperienza che ha visto anche la partecipazione, a gennaio 2019, alla Coppa del Mondo a Nîmes in Francia. "Se mi avessero chiesto prima di iniziare dove sarei potuta arrivare sicuramente non me lo sarei mai aspettato - conclude la 38enne di San Felice - ma una volta iniziato ci ho voluto provare, sono arrivata a vivere un'esperienza bellissima, per questo ritengo come, nella vita, nessuno si debba precludere di provare una cosa."

Per il momento ho appeso l'arco al chiodo, una cosa mi piace farla bene e ho bisogno della competizione. Però non chiudo tutte le porte: per esempio potrei un giorno allenare, quando la gestione familiare me lo consentirà. Potrei accompagnare i giovani e stimolarli ad approcciarsi a uno sport bellissimo e poco conosciuto come il tiro con l'arco."

Ciclismo, il Gran Premio di San Prospero si decide con una volata sotto la pioggia: vince Annibaldi

È stato un successo 'bagnato', che si è deciso nelle frazioni di secondo quello che Lorenzo Annibaldi, classe 2004, è andato a conquistarsi nel Gran Premio di San Prospero di ciclismo, categoria Juniores.

Si tratta di una competizione che nella Bassa modenese è ormai una istituzione, considerato che quest'anno ha festeggiato la sua 65esima edizione ed è uno degli appuntamenti più attesi del panorama giovanile delle due ruote emiliano-romagnolo.

L'atleta della SCD Sidermec-Fratelli Vitali è riuscito a concludere la corsa, che ha la sua casa base nella frazione di San Martino Secchia,

in un tempo complessivo di due ore, 43 minuti e 47 secondi, a una media di 42,459 chilometri orari. Nella competizione, che si è tenuta su una lunghezza del tracciato di 115,9 chilometri, il vincitore è arrivato davanti ad Andrea Cocca (Aspiratori Otelli-Carin-Baiocchi) e Gabriele De Fabritiis (Team Franco Ballerini) ai quali è arrivata la gioia di salire sul podio. Hanno completato la top ten di classifica Martin Luciani (Casano Matec), Mirko Fontana (Team Fratelli Giorgi), Luca Verrando (Team Franco Ballerini), Thomas Capra (Assali Stefan Makro), Leonardo Longagnani (Nordest Angelo Gomme Villadose),

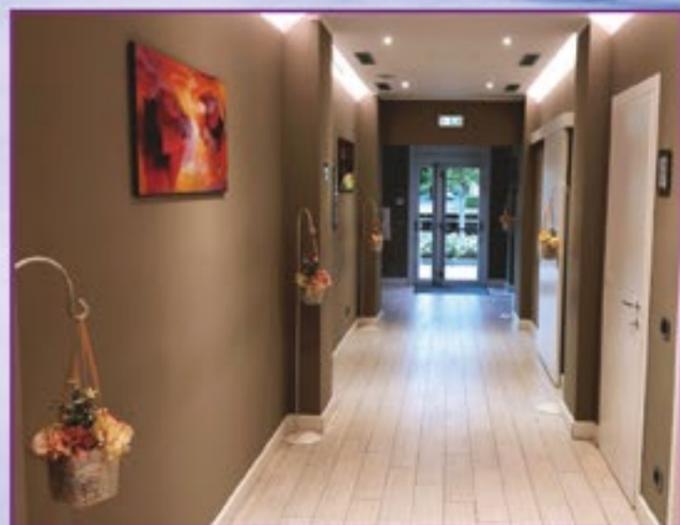
Andrea Raccagni Noviero (Team Work Service Speedy Bike) e Alessio Menghini (Team Tiepolo Udine). A seguire è sfilato tutto il gruppo, in una corsa disputata nella giornata del primo maggio sotto una pioggia battente. In totale sono stati 140 gli atleti, prevalentemente provenienti dal Centro-Nord, che hanno preso parte alla competizione.

La premiazione ha ospitato sul palco anche il sindaco di San Prospero, Sauro Borghi, il quale durante la cerimonia ha ringraziato i volontari del Circolo Aics di San Martino e la società sportiva U.S. Sozzigalli che hanno organizzato la corsa.





*In un mare di dubbi...
una sola certezza*



Responsabile Mauro Capucci

CASA FUNERARIA "DOMUS MIRANDOLA"

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24